

**ISTITUTO STATALE
PAOLINA SECCO SUARDO**

Via Angelo Maj, 8 - 24121 BERGAMO
Telefono 035-23.93.70 fax 035-23.94.82

ESAME DI STATO

CLASSE V Cp A.S. 2010-2011

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

LICEO SOCIO-PSICOPEDAGOGICO

Sommario

PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
PROFILO DELLA CLASSE	4
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO.....	5
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI.....	7
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	9
1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	13
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	16
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	18
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	19
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	20

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Liceo Socio-psicopedagogico

È stato attivato, a titolo di sperimentazione autonoma, a partire dall'anno scolastico 1999/2000 ed ha sostituito il liceo socio-psico-pedagogico (sperimentazione Brocca) con un orario settimanale di 30 ore nel biennio e 32 ore nel triennio.

Le ragioni dell'indirizzo, oltre che nella *tradizione pedagogica* dell'istituto, sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la **prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie**, con particolare riguardo a quelle in preparazione alla **professione docente** (non solo scuola elementare, ma anche media inferiore e superiore), sia nella costruzione di una professionalità di base per lo svolgimento di attività rivolte al sociale, con predominanti valenze formative riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione e di progettazione.

La caratterizzazione dell'indirizzo è data dall'**ampiezza della formazione** che abbraccia tutti i settori disciplinari, nella quale trovano adeguato rilievo la componente umanistico-letteraria, artistico-espressiva, storico-giuridico-filosofica, matematico-scientifica e da un'area pre-professionale riconducibile agli ambiti socio-psico-pedagogico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL QUINQUENNIO

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4**	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	4**	3
Latino	3	3	3	2	3
Storia	3*	3*	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze dell'educazione			2	3	3 ^{oo}
Scienze umane/sociologia	4 ^o	4 [^]			
Psicologia			3	3	
Ricerca socio-psico-pedagogica					3 ^{oo}
Diritto, economia e legislazione sociale	3*	3*			
Matematica	3	3			
Matematica e Fisica			4	4	4
Informatica e Statistica	1	1 [^]			
Scienze naturali	3 ^o	3	3	3	3
Arte/storia dell'arte o Musica	2	2	2	2	2
Totale	30	30	32	32	32

*: un'ora settimanale di compresenza fra **Diritto ed economia e Storia**

^o: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze naturali e Scienze umane**

[^]: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze umane e Informatica e statistica**

** : un'ora settimanale di compresenza fra **Italiano e Lingua Straniera**

^{oo}: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze dell'educazione e Ricerca socio-psicopedagogica**

PROFILO DELLA CLASSE

1. Consiglio di classe

MATERIE	DOCENTE	Continuità nel triennio		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Educazione Fisica	Lattuada Anna	sì	sì	sì
Religione	Gennaro PierGabriele	sì	sì	sì
Italiano	Valentinuzzi Gianluca	no	no	sì
Lingua straniera (Inglese)	Bordogna Delia	sì	sì	sì
Latino	Corti Alba	no	no	sì
Storia	Valentinuzzi Gianluca	no	no	sì
Filosofia	Frecentese Roberto	sì	sì	Sì
Scienze dell'educazione	Frecentese Roberto	no	sì	sì
Ricerca socio-psico-pedagogica	Belotti Giuseppe	sì	sì	sì
Matematica e Fisica	Magnolo Rosario	sì	sì	sì
Scienze naturali	Aschei Paola	sì	sì	sì
Arte/storia dell'arte	Garofalo Pietro	sì	sì	sì

Durante l'anno scolastico 2010/2011, il Consiglio di classe è stato coordinato dal prof. Delia Bordogna, coadiuvato, con funzioni di segretario, dalla prof. Paola Aschei

2. Evoluzione della composizione della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ammessi all'esame di Stato
TERZA	23	13	7	3	-----
QUARTA	28	17	8	3	-----
QUINTA	25	-----	-----		

3. Profilo della classe

La classe è composta da 25 alunni di cui 4 maschi e 21 femmine. Tale composizione è il risultato degli arrivi, nel corso degli anni, di studenti da altri licei della città e in quarta dell'arrivo di 8 allieve provenienti da altro corso di questo stesso Istituto. I continui inserimenti da un lato hanno reso necessari una serie di riallineamenti delle conoscenze in alcune discipline, dall'altro hanno creato qualche problema di socializzazione; di fatto la classe risulta piuttosto eterogenea per comportamenti e impegno. Anche l'avvicinarsi dei docenti in alcune discipline ha determinato una certa difficoltà, per alcuni, ad acquisire nuove metodologie di lavoro. Nonostante ciò la quasi totalità dei discenti mostra risultati positivi in tutte le discipline, pochi alunni mostrano incertezze in una materia e pochissimi in più di una. Pertanto si può dire che gli obiettivi cognitivi sono stati per lo più raggiunti, anche se a livelli diversi. Permangono alcune difficoltà per un certo numero di allievi, a volte, a cogliere i nessi tra gli argomenti principali affrontati e possibili problemi nell'operare una sintesi di quanto appreso. Non mancano, però, nella classe discenti che posseggono competenze congrue circa la strutturazione dei saperi acquisiti. Essi mostrano abilità piuttosto consolidate, così come potenziate sono da ritenersi le loro capacità di analisi e di sintesi, anche se non in tutte le tematiche. Questi alunni sono in grado di cogliere e stabilire relazioni tra problematiche, inoltre, sanno individuare i *nuclei – chiave* delle specifiche discipline con coerenza e una discreta completezza.

Tutti gli allievi hanno partecipato in modo attivo alle opportunità di orientamento offerte dalla scuola.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Obiettivi trasversali

Obiettivi generali: *(educativi e formativi coerenti con il POF)*

Al termine del percorso formativo gli allievi, mediamente: (ad es.)

- Hanno acquisito capacità di autocontrollo, rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole della comunità scolastica
- Sono in grado assumersi le proprie responsabilità
- Sono in grado di relazionarsi con gli adulti e con i compagni nel rispetto dell'opinione altrui

Obiettivi cognitivi:

Al termine degli studi gli allievi, nella maggioranza dei casi: (ad es.)

- Hanno acquisito le fondamentali **conoscenze** indicate nei relativi ambiti disciplinari
- A livello pluridisciplinare, hanno acquisito i contenuti fondamentali dei seguenti nuclei tematici trasversali:
 - il gioco
 - intercultura
- Hanno acquisito **competenze** nell'uso delle abilità logiche fondamentali
- Sanno usare in modo sufficientemente corretto i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Sanno usare il testo e i materiali di studio con sufficiente autonomia
- Sanno distinguere dati essenziali da quelli secondari
- Sanno leggere e decodificare testi diversi
- Sanno elaborare testi scritti e orali in modo adeguato agli obiettivi delle discipline

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Ricerche di gruppo
- Co-operative learning (modulo di Educazione fisica)
- Laboratori (fisica)
- Percorsi modulari disciplinari e pluridisciplinari

Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Lavagna
- Computer

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe:

- Verifiche orali
- Test strutturati e semi-strutturati
- Risoluzioni di problemi
- Relazioni individuali e del lavoro di gruppo
- Saggi brevi
- Temi
- Analisi di testi
- Traduzioni

Criteri di valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità e interessi evidenziati.

Attraverso il processo di valutazione, inoltre, si è cercato di orientare e far riflettere gli allievi sulle scelte scolastiche presenti e future. Evidenziando le mete raggiunte, gli studenti sono stati aiutati a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Il consiglio di classe ha pertanto elaborato la seguente griglia comune che ha adottato per l'attribuzione dei voti.

Griglia di valutazione

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico
		Capacità	Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, rielaborazione personale, creatività, originalità espositiva
9	Ottimo	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, fluida, precisa e articolata
		Capacità	Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali
8	Buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura Esposizione chiara, nell'insieme precisa, lineare
		Capacità	Sintesi adeguata, esauriente, con alcuni spunti critici
7	Discreto	Conoscenze	Lineari, coerenti
		Competenze	Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione
		Capacità	Sintesi parziale, rielaborazione critica semplice e schematica
6	Sufficiente	Competenze	Sostanzialmente corrette, essenziali
		Capacità	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata
		Capacità	Non evidenti
5	Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari
		Competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa
		Capacità	Non rilevabili
4/3	Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale
		Capacità	Non rilevabili
2/1	Negativo Nullo	Conoscenze	Assenti
		Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa
		Capacità	Non rilevabili

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Visite guidate	Non sono state effettuate visite guidate per decisione unanime del Collegio docenti
Conferenze	Le donne contro la violenza 04/02/11 Progetto educazione alla salute: Eutanasia e accanimento terapeutico 10/03/11
Attività extracurricolari	Cinema Visione del film L'uomo che verrà 28/02/11
	Partecipazione ad un concorso di Istituto di composizione letteraria sull'unità d'Italia
	Lezione concerto: poesia e musica "Pensieri ed emozioni" La voce del silenzio di un carcere. Poesie e racconti 19/03/11 Attività sportive Gare di badminton e di orienteering fase di istituto 27/11/10 e 15/03/11
Area di progetto dell'indirizzo: Stage formativo	<p>Obiettivi Offrire un'esperienza con valenza formativa, che derivi dal prendere coscienza della complessità delle problematiche interne al mondo del lavoro. Sviluppare atteggiamenti di base quali: senso di responsabilità, costanza nell'impegno, autonomia, cooperatività, creatività, capacità relazionali. Offrire un'occasione che consenta allo studente di sperimentarsi in situazione, di riflettere su se stesso e sulle proprie capacità, di orientarsi rispetto le scelte future.</p>
	<p>Descrizione fase pratica Svolgimento dal 28/03/11 al 02/04/11 Gli studenti sono "in situazione" presso le istituzioni individuate del territorio, osservano, interagiscono con gli operatori, svolgono le attività predeterminate.</p> <p>4 alunni si sono recati in diversi Ospedali; 3 presso scuole dell'infanzia o primarie; 4 presso centri fisioterapici; 2 al centro Ananda per attività sportive con bambini; 2 al Patronato Casa-famiglia; 3 al Museo della Scienza; 2 presso il Tribunale; 1 alla Caritas; 1 presso uno studio professionale di architetti; 1 presso la redazione di un giornale 3 presso il sistema bibliotecario urbano</p>

Attività di Orientamento	In Istituto: Incontro con una logopedista 16/11/10 Incontro con i responsabili dello IULM Incontro "Il mondo lavorativo" organizzato da Bergamo Formazione Open Day a cui gli studenti hanno partecipato individualmente in base ai diversi interessi e propensioni: Università Bicocca di Milano Facoltà di Psicologia, Medicina (lauree brevi) e Giurisprudenza; Università degli Studi di Milano Facoltà di Medicina, Scienze biologiche e Matematica Tutta la classe si è recata al Salone dell'università a Milano 24/03/11
--------------------------	---

Criteria di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Concorrono ad assegnare il credito scolastico:

- la valutazione del grado di preparazione;
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione attiva e la frequenza scolastica;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Le situazioni che danno titolo al riconoscimento del credito formativo, indicate dal quadro normativo che regola il nuovo esame di stato e assunte dal collegio dei docenti, sono:

- esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile e culturale, del lavoro, della solidarietà, del volontariato, della formazione professionale, dello sport e della cooperazione;
- esperienze qualificate, di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con l'indirizzo socio-psicopedagogico.

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazioni Terza prova

– simulazione 1 20/01/11

– simulazione 2 13/05/11

a. Simulazione 1

I SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 20/01/11

Inglese

- 1) Write 10 lines about the figure of the Romantic rebel. Provide examples from the authors you read
- 2) Describe the relationship between Jane Eyre and Mr Rochester. What was unusual?(10 lines)

MATEMATICA

- 1) Dopo aver richiamato le condizioni per la continuità di una funzione in un punto, rispondi alle seguenti domande, fornendo le giustificazioni appropriate:
(Utilizza al massimo due righe per la risposta ad ogni domanda.)
 - 1.a) Sia $f(x)=1$ se $x \geq 0$ f è continua in $x = 0$? f è continua in $x = 1$?
 $f(x)=-1$ se $x < 0$
 - 1.b) Sia $f(x)=\ln(x+2)$ f è continua in $x = -1$?
 - 1.c) Sia $f(x)=\log(x-3)$ f è continua in $x = 1$?
- 2) Calcola, se esistono, i seguenti limiti, fornendo sinteticamente le giustificazioni che ritieni opportune:
(Utilizza al massimo due righe per la risposta ad ogni domanda.)

2.a) $\lim_{x \rightarrow -1} \frac{3x+4}{x^2-1}$

2.b) $\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}} \cotg(x - \frac{\pi}{4})$

2.c) $\lim_{x \rightarrow \pi^-} \tg \frac{x}{2}$

2.d) $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x}{x+1} \text{sen } x$

2.e) $\lim_{x \rightarrow -\infty} (2x^3 - x^2)$

3) Enuncia e dimostra il teorema della unicità del limite.

(Utilizza al massimo 10 righe oppure $\frac{1}{2}$ pagina.)

Storia

Esponi le caratteristiche dei governi di Giolitti e spiega quali differenze riscontri tra essi e il governo di Crispi.

(max 20 righe)

Effettua una comparazione tra la situazione geo-politica europea prima del conflitto mondiale e quella dopo di esso. (max 20 righe)

LATINO

Traduci il seguente passo di Lucrezio e spiegate il significato

Si possent homines, proinde ac sentire videntur
e quibus id fiat causis quoque noscere et unde
tanta mali tam quam moles in pectore constet,
haut ita vitam agerent, ut nunc plerumque videmus
quid sibi quisque velit nescire et quaerere semper,
commutare locum, quasi onus deponere possit.

Presenta l'inno a Venere che apre il poema di Lucrezio

Esito medio della prova:11/15

b. Simulazione 2

II SIMULAZIONE DI TERZA PROVA del 13/05/2011

Storia dell'arte

1. Descrivi quale ruolo ha l'artista nell'Ottocento. (massimo 10 righe)
2. Evidenzia le novità introdotte nella pittura dell'Ottocento sia nei contenuti che nella tecnica. (massimo 15 righe)

Terza prova Storia

1. Esponi, insieme alle principali caratteristiche del regime, le fasi fondamentali del processo di nazificazione della Germania
2. Elenca i principali fronti di guerra del secondo conflitto mondiale e gli esiti degli scontri avvenuti lungo le loro linee.

Terza prova Filosofia

1. Sia illustrata nelle righe sottostanti in modo sintetico ma preciso la filosofia di A. Schopenhauer. (max 12 righe)
2. Siano illustrati nelle righe sottostanti in modo sintetico ma preciso il concetto di alienazione in K. Marx. (max 10 righe)
3. Sia illustrata nelle righe sottostanti in modo sintetico ma preciso la filosofia di F. Nietzsche nel periodo "illuminista".

Terza prova Matematica

1)Data la funzione $f(x) = x^3 - 3x^2$, studiane il grafico, individuando in particolare estremanti, concavità e flessi; ottieni poi l'equazione delle rette tangenti in questi ultimi.

2)Considerando la funzione data nell'intervallo $[1 - \sqrt{3}; 1 + \sqrt{3}]$, verifica se sono soddisfatte le ipotesi del teorema di Lagrange e, in tal caso, trova le coordinate dei punti di cui il teorema afferma l'esistenza.

(N.B. Produci la tua elaborazione solo nelle due pagine centrali del foglio protocollo riservato alla prova di Matematica, intestandolo opportunamente nella prima pagina.)

Esito medio della prova: /15

Simulazione seconda prova

- simulazione 02/05/11

Simulazione prima prova

- simulazione 03/05/11

Tabella di equivalenza dei voti proposta (in decimi, in quindicesimi, in trentesimi)

Tabella di equivalenza dei voti			
Livello competenze	Voto: /10	Voto: /15	Voto: /30
Inesistente	1	1 – 2	1 – 6
Assolutamente insufficiente	2-3	3 – 5	7 – 11
Gravemente insufficiente	4	6 – 7	12 - 16
Insufficiente	5	8 – 9	16 - 19
Sufficiente	6	10	20
Discreto	7	11 – 12	21 – 25
Buono	8	13 – 14	26 – 28
Ottimo/Eccellente	9 – 10	15	29 – 30

Si allegano le griglie di valutazione delle prove d'esame (prima, seconda, terza, colloquio)

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A analisi del testo

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

ANALISI

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguali
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____

Voto/15 _____

TIPOLOGIA B (saggio breve – articolo di giornale)

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

ATTINENZA ALLE CONSEGNE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____ Voto/15 _____

TIPOLOGIA C (traccia di argomento storico), D (traccia di cultura generale e di attualità)

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)

RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)

- 1 - 2 Assenti e/o inesatti
- 3 - 4 Generici e superficiali
- 5 - 6 Essenziali
- 7 - 8 Adeguali
- 9 -10 Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registo inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____ Voto/15 _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: PEDAGOGIA

Esame di Stato 2010-2011 Prova scritta di Pedagogia

Classe V sez. C Liceo
Data: Psicopedagogico Candidato/a.....

FORMA:

(comunicazione scritta, terminologia della materia, competenze linguistiche)

nessuna padronanza: punti 0
scarsa, carente, inadeguata: punti 1
sufficiente e adeguata: punti 2
piena, specifica, appropriata: punti 3

ADERENZA ALLA TRACCIA:

(completezza, consequenzialità, coerenza)

nulla: punti 0
approssimativa, incoerente: punti 1
accettabile, adeguata: punti 2
completa, articolata: punti 3

CONTENUTI:

(conoscenze, nozioni, analisi, sintesi collegamenti interdisciplinari, argomentazioni, esperienze personali)

nulli: punti 0
lacunosi, scorretti, limitati: punti 1
generici, incoerenti: punti 2
mediocri, con alcune lacune: punti 3
corretti, sufficienti: punti 4
approfonditi, coerenti: punti 5
ampi, puntuali, critici: punti 6

ORIGINALITA':

(rispetto al contenuto, alla comunicazione scritta, creatività)

nulla: punti 0
mediocre: punti 1
sufficiente: punti 2
buona, spiccata: punti 3

PUNTEGGI ASSEGNATI					
N° traccia	Forma	Aderenza	Contenuti	Originalità	Voto traccia

Voto
media

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Candidato.....		IMA "P. Secco Suardo" - Bergamo A.S. 2009/10														
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Terza Prova Scritta (Tipologia B)		Punteggio in quindicesimi														
Indicatori analitici		Livelli della prestazione														
nullo		Frammentario	Scarso	Confuso	Lacunoso	Poco Approfondito	Generico	Incompleto	Superficiale	Sufficiente	Adeguato	Discreto	Soddisfacente	Completo	Detagliato	
Comprensione	1. Risponde in modo:															
	2. Risolve gli esercizi in modo:															
Conoscenza dell'argomento	3. Conosce l'argomento in modo:															
	4. Argomenta in modo:															
Argomentazione	5. Applica il procedimento in modo:															
	6. Giustifica e/o documenta le proprie affermazioni in modo:															
Correttezza	7. Mostra padronanza delle strutture morfo-sintattiche in modo:															
	8. Espone con lessico:															
	9. Esegue calcoli in modo:															
	10. Usa i registri linguistici in modo:															
		Punteggio assegnato:...../15														

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:	Classe:
------------	---------

	Conoscenza dei contenuti	Competenze linguistiche ed espositive	Collegamento tra le conoscenze ed efficacia argomentativa
1-7	Dimostra di non conoscere i contenuti previsti	Si esprime in modo decisamente frammentario e commette gravi errori	Non è in grado di effettuare collegamenti e non si orienta
8-11	Conoscenze scarse e molto lacunose	Si esprime in modo frammentario e scorretto	
12-16	Conoscenze frammentarie e superficiali	Si esprime con difficoltà e in modo poco corretto	È in grado di effettuare parziali collegamenti ed ha bisogno di essere guidato anche nello svolgimento di problematiche semplici
17-19	Conoscenze parziali e incerte	Si esprime in modo impreciso e ripetitivo	
20-22 *	Conoscenze essenziali ma non approfondite	Organizza il discorso in modo accettabile e utilizza un lessico semplice ma abbastanza corretto	È in grado di effettuare semplici collegamenti e si orienta nello svolgimento di semplici problematiche
23-25 *	Conoscenze abbastanza complete, anche se non approfondite	Organizza il discorso in modo chiaro e corretto	È in grado di effettuare collegamenti adeguati, si orienta autonomamente
26-27 *	Conoscenze complete e in qualche caso approfondite	Si esprime in modo chiaro e scorrevole	Effettua validi collegamenti e argomenta in modo adeguato individuando relazioni tra concetti
28	Conoscenze complete e approfondite	Espone il proprio pensiero con proprietà e fluidità espressiva	Effettua validi collegamenti e si orienta con sicurezza anche nello sviluppo di problematiche complesse
29	Conoscenze complete, approfondite e sicure	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale e sicura padronanza	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, evidenzia efficacia argomentativa anche trattando problematiche complesse
30	Conoscenze complete, approfondite, sicure e ben strutturate	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale, sicura padronanza e originalità	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, anche trattando problematiche complesse; evidenzia efficacia argomentativa e originalità

Punti	/ 30
--------------	-------------

* Il posizionamento all'interno della banda di oscillazione è dovuto al livello basso, medio o alto rispetto al giudizio formulato.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

MATERIA: RELIGIONE

1. Docente prof./ssa Pier Gabriele Gennaro
2. Libri di testo adottati: F. Pajer, *Il Nuovo Religione*, vol. 2, ed. SEI
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 30
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):
 - conoscere in linea generale il concetto di bioetica;
 - Conoscere le principali questioni probloematiche del rapporto scienza e vita umana;
 - Saper problematizzare e argomentare una problematica di bioetica;
 - Conoscere le indicazioni fondamentali della Chiesa cattolica in ambito bioetico;
 - Saper istituire un confronto tra proposte etiche diverse: etica laica, etica religiosa, ...
 - Conoscere alcuni capitoli "problematici" della storia del cristianesimo;
 - Saper distinguere tra i dati storici e la "leggenda popolare" su capitoli della storia del cristianesimo
 - Conoscere le principali interpretazione del concetto di "creazionismo";
 - Saper istituire parallelismo e distinguo tra Creazionismo ed Evoluzionismo;
5. Metodologie di insegnamento adottate
 - Lezioni frontali;
 - Lezioni dialogate
6. Materiali, mezzi e strumenti
 - Libro, quaderno e materiale fotocopiato.
7. Tipologie di verifica
 - Verifiche orali.
8. Programma effettivamente svolto

DALLA FEDE ALLA RELIGIONE

- a. Le domande dell'uomo
- b. Elementi costitutivi della fede
- c. Dio e l'uomo
- d. Cos'è una religione
- e. Perché religione a scuola

QUESTIONI DI BIOETICA

- a. Il significato del termine
- b. Vari tipi di Bioetica
- c. Il concetto di "Uomo"
- d. I temi classici della bioetica:
 - i. Aborto
 - ii. Accanimento terapeutico
 - iii. Eutanasia

- iv. I trapianti d'organi
- e. Le nuove frontiere:
 - i. Diagnosi pre-impianto
 - ii. Manipolazione genetica e cellule staminali
 - iii. Clonazione umana: riproduttiva o terapeutica
- f. Fecondazione medicalmente assistita

PAGINE DIFFICILI DEL CRISTIANESIMO

- a. Evolucionismo e creazionismo: concetti in evoluzione;
- b. Inquisizione: tra storia e leggenda
- c. Pio XII e i totalitarismi: silenzio *ergo* consenso?

NUOVE FORME DI RELIGIOSITA'.

- a. Definizione di "Setta Religiosa"
- b. Definizione di "Nuovo Movimento Religioso"
- c. Differenze dalle religioni "Tradizionali"
- d. La Chiesa di Scyentology: breve presentazione
- e. I Testimoni di Geova: breve presentazione

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: Educazione Fisica

1. Docente prof. ssa Anna Lattuada

2. Libro di testo adottato: Nuovo praticamente sport – autori:P.L.Nesta, J. Parker, A.Tasselli, edizione D'anna

3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: numero 52

4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Conoscenze fondamentali e competenze nell'ambito dell'educazione sportiva, dell'attività espressiva, dell'educazione alla salute, della conoscenza del movimento.

Conoscenze:

- Della terminologia essenziale dell'attività specifica.
- Della tecnica sportiva o espressiva specifica
- Delle nozioni essenziali del movimento
- Dei principi che regolano i cambiamenti fisiologici
- Del ruolo dei fattori che permettono di sviluppare la motricità
- Delle fasi di sviluppo dell'infanzia preadolescenza e adolescenza
- Delle nozioni essenziali di primo soccorso
- Dei principi alimentari
- Dei principi fondamentali di una dieta equilibrata e della dieta dello sportivo

Competenze:

- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato
- Saper applicare i gesti tecnici-espressivi specifici
- Migliorare la tecnica del movimento per renderlo più efficace e funzionale possibile
- Comprendere le modalità d'intervento di primo soccorso e gli effetti delle manovre appropriate
- Riconoscere i comportamenti caratterizzanti le diverse tappe evolutive
- Saper valutare la propria alimentazione
- Saper pianificare alimentazione e attività sportiva
- Essere in grado di gestire semplici coordinazioni di difesa personale adatte a più situazioni

5. Metodologie di insegnamento adottate

Il lavoro è stato strutturato in unità didattiche; ci si è avvalsi di spiegazioni verbali, dimostrazioni pratiche dirette o indirette, di azioni di controllo, guida, correzioni e rinforzo. Si è privilegiata la strategia dell'apprendimento che dal globale passa all'analitico, con progressioni didattiche che procedono dal semplice al complesso.

6. Materiali, mezzi e strumenti

Le lezioni si sono svolte nell'aula magna della sede centrale e in palestra della sede centrale. Sono stati utilizzati: attrezzatura per il getto del peso, piccoli attrezzi, registratore, lettore cd, testo in adozione e dispense.

7. Tipologie di verifica

Le verifiche scritte sono state costituite principalmente da quesiti di tipo B (max. 10 righe per quesito) o da questionari a risposta multipla. Per le verifiche pratiche sono stati utilizzati test tecnici ed esercitazioni pratiche di differenti livelli di difficoltà.

Per la valutazione finale sono stati considerati più parametri:

- Esattezza e completezza dei contenuti esposti
- La qualità del gesto tecnico espresso
- La capacità di adattamento a forme motorie diverse
- La partecipazione ai campionati studenteschi
- L'impegno e la motivazione

8. Programma effettivamente svolto

- Atletica leggera

Teoria: regolamenti di gara dei lanci, regolamenti di gara Pratica: getto del peso; preatletici, propedeutici, gara
--

- Ballo latino americano: samba esecuzione dei passi base, sequenza coreografica
- Capoeira: movimenti di base di difesa, movimenti di base di attacco, spostamenti
- Elementi di primo soccorso: soccorso a infortunato cosciente, soccorso a infortunato incosciente, soccorso a infortunato incosciente in arresto respiratorio, manovra di Heimlich
- L'età evolutiva e il movimento: le tappe dell'età evolutiva,, le mutazioni fisiologiche, lo sviluppo motorio
- Alimentazione: i principi nutritivi, il fabbisogno energetico, il metabolismo, la dieta equilibrata, alimentazione e sport
- Difesa personale: difesa da aggressioni frontali, da dietro, di più persone

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: Italiano

1. Docente:

Prof. Gianluca Valentinuzzi

2. Libri di testo adottati:

- Baldi G, Giusso S., Razetti, Zaccaria, *La letteratura*, Voll. 4, 5, 6 , Paravia
- Una edizione commentata, a scelta, de *La Divina Commedia*

9. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10:

48 ore (trimestre) – 62 ore (pentamestre). Totale ore: 110

3. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Obiettivi disciplinari

Livello della sufficienza e minimi irrinunciabili

- Conoscere le linee essenziali del contesto storico-letterario, del pensiero e dell'opera degli autori trattati;
- Saper comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale, nonché precisione lessicale;
- Saper parafrasare e riassumere testi letterari e di altro tipo;
- Saper produrre un testo scritto in modo coerente e corretto a livello ortografico, sintattico e lessicale;
- Saper presentare in forma grafica e/o multimediale schematizzazioni di percorsi.

Livello medio discreto/buono

- Conoscere in modo ampio e organico il pensiero e l'opera degli autori trattati, il contesto storico culturale;
- Saper comunicare le conoscenze con precisione linguistica e chiarezza argomentativa;
- Saper analizzare un testo a livello linguistico, tematico e saperlo contestualizzare;
- Saper produrre un testo scritto con correttezza formale, proprietà di linguaggio, coerenza.

Livello alto ottimo/ eccellente

- Conoscere in modo ampio, completo e personalmente approfondito il pensiero e l'opera degli autori trattati, il contesto storico culturale;
- Saper comunicare le conoscenze con padronanza linguistica ed esprimere giudizi critici motivati;
- Saper identificare i generi letterari nelle loro caratteristiche stilistico-espressive e nel loro evolversi diacronico e sincronico;
- Saper interpretare un testo, ponendosi dal punto di vista dell'autore e del destinatario;
- Saper produrre un testo scritto con organicità, coerenza argomentativa e originalità.

4. Metodologie di insegnamento adottate

- A) Lezione frontale di tipo informativo ed esplicativo;
- B) Lettura e analisi di testi, allo scopo di fornire un metodo di indagine e nuovi strumenti conoscitivi;
- C) Esercitazioni individuali di selezione, schematizzazione e inquadramento concettuale delle informazioni volte alla produzione sia orale che scritta;
- D) Discussione/ lezione dialogata;

E) Materiale giornalistico su tematiche di attualità;

I contenuti sono stati presentati con struttura modulare, ossia attraverso la modalità più idonea ad affrontare la letteratura come sistema i cui elementi fondanti risultano essere l'autore, l'opera, i generi, i temi, le scelte formali e il contesto. Sono state utilizzate, a seconda delle opportunità, le seguenti tipologie modulari:

- Modulo "contestualizzazione": inquadramento degli argomenti secondo le coordinate spazio-temporali;
- Modulo "genere": individuazione delle caratteristiche strutturali e linguistiche del "genere" e sua evoluzione e trasformazione formale (novella-romanzo-testo poetico-teatro);
- Modulo "incontro con l'autore": ricostruzione ampia e articolata del percorso formativo, ideologico e culturale di un autore attraverso un congruo numero di testi relativi all'arco della sua produzione;
- Modulo tematico: presentazione di un tema rappresentativo di un contesto storico, culturale ed esistenziale attraverso testi significativi di più autori e di più epoche;
- Modulo "incontro con l'opera": presentazione e analisi di un'opera, espressione di un contesto storico-culturale, nella sua struttura e nelle sue componenti tematiche, ideologiche e stilistiche.

5. Materiali, mezzi e strumenti

- A) Libri di testo in adozione;
- B) Letture di romanzi (2) con riferimento al programma del Novecento;
- C) Libri, riviste, giornali etc. ad approfondimento degli argomenti trattati;
- D) Visite di istruzione preparate e guidate;
- E) Interventi di esperti;
- F) Dizionari e pubblicazioni saggistiche;
- G) Sussidi di rete e audiovisivi.

6. Tipologie di verifica

- A) Produzione di testi espressivo-personali;
- B) Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche storico-letterarie, culturali e di attualità;
- C) Produzione di analisi ed interpretazione di testi letterari;
- D) Quesiti secondo la modalità di svolgimento della terza prova;
- E) Esposizione orale.

7. Programma effettivamente svolto

1 Classicismo versus romanticismo

1. 1. 1 **Ugo Foscolo: ripasso**

- Biografia; *Ultime lettere di Jacopo Ortis*. urgenza biografica e trascrizione letteraria; *Odi e Sonetti*. ambivalenza di Foscolo; il carme *Dei sepolcri* (la funzione della poesia); il Foscolo didimeo e le *Grazie*.

1. 1. 2 **Modernità letteraria e classicismo letterario**

- Classicismo e neoclassicismo: il sistema dei generi e la poetica del classicismo; il neoclassicismo romantico; romanticismo versus illuminismo; orientamenti della cultura romantica: variabilità dell'arte nel tempo, nello spazio, nella società; il sistema dei generi e i principi della poetica romantica.

1. 1. 3 **Il romanticismo**

- "Romantico" e "romanticismo"; i movimenti nazionali e le date; genesi settentrionale del romanticismo; il romanticismo meridionale; caratteri del romanticismo italiano; la polemica classicisti-romantici in Italia; la poesia romantica in Italia.

1. 1. 4 **Il linguaggio poetico**

- Specificità del linguaggio poetico; elementi di metrica; elementi di teoria del significato del linguaggio poetico (matrice e interpretanti).

1. 2. 1 **Giacomo Leopardi**

-Biografia: esperienza del dolore e conoscenza della realtà; il passaggio dall'“erudizione al bello”; il pessimismo storico; la teoria del piacere e la poetica dell'“indefinito e del vago”; poesia d'immaginazione e poesia sentimentale: le canzoni del 1818-1822 e il ciclo degli idilli; il silenzio poetico e le *Operette morali*; il rapporto filosofia e letteratura; il pessimismo storico; il ritorno alla poesia e i canti pisano-recanatesi; l'ultimo Leopardi e il ciclo di Aspasia; *La ginestra*. Testi analizzati: dai *Canti: Alla Luna, L'infinito, A Silvia, A se stesso*; dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese, Canto del gallo silvestre*. Testi letti: *Canto notturno, La ginestra*.

1. 2. 1 **Alessandro Manzoni**

- Biografia: la conversione e il quindicennio creativo; la poetica del vero storico: vero storico e invenzione; moralità dell'arte; arte e conoscenza razionale (contro l'eccesso delle passioni); il romanzo storico e il suo ripudio; la produzione lirica e tragica: vocazione storica e prospettiva religiosa; *I Promessi Sposi*. Testi analizzati: *Il Cinque Maggio, La Pentecoste*; dall'*Adelchi*: la morte di Ermengarda, il secondo *Coro*.

2 La seconda metà dell'Ottocento

2. 1. 1 **Il Naturalismo francese e il Verismo italiano**

- La cultura del positivismo; il naturalismo francese; la poetica del verismo (Luigi Capuana e Giovanni Verga).

2. 1. 2 **Giovanni Verga**

- Biografia: Catania e Milano; la produzione mondana e la “conversione”; la conquista dell'originalità e le nuove tecniche narrative: il canone dell'impersonalità, l'artificio della regressione; il discorso indiretto libero; La Sicilia: la dimensione storica e la dimensione mitica; le novelle, i *Malavoglia*, il *Mastro-don Gesualdo*. Testi analizzati: *Fantasticheria*; da *Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa*; dalle *Novelle rusticane: La roba*. Testi letti: dai *Malavoglia*: testi antologizzati ed estrapolati dal primo e dall'ultimo capitolo.

2. 1. 3 **Il romanzo come genere della modernità**

-Il rapporto *epos*-romanzo secondo Hegel e Bachtin; il romanzo come strumento di rappresentazione della realtà e come genere pluristilistico; ripasso delle categorie narratologiche per l'analisi dei testi in prosa. Lettura di due romanzi del periodo storico dall' Ottocento al Novecento.

2. 2. 1 **Giosuè Carducci**

- Biografia: la scuola dei classici e il rifiuto del presente; la produzione satirica; la “nostalgia dell'eroico” in dimensione storica ed esistenziale; le tecniche poetiche: dalle soluzioni parnassiane al maledettismo. Testi analizzati: dalle *Odi barbare: Nella piazza di San Petronio, Alla stazione in una mattina d'autunno*.

2. 2. 2 **La Scapigliatura**

- Il contesto medio-ottocentesco; gli aspetti socio-culturali della scapigliatura; la poetica della scapigliatura. Testi analizzati: da *Penombre* di Emilio Praga: *Preludio*.

Secondo periodo

3 Il decadentismo

3. 1. 1 **Il decadentismo**

- Il movimento decadente e quello simbolista; cultura e poetica del decadentismo: il senso della fine; realtà, interiorità e mistero; intuizione e divinazione; arte e vita; estetismo; vitalismo e inettitudine; simbolismo e tramonto della mimesi; l'arte come comunicazione iniziatica.

3. 2. 1 **Gabriele d'Annunzio**

- Biografia: la contaminazione estetica tra arte e vita; le *Novelle della Pescara, Primo Vere* e il *Canto Novo*; *Il Piacere*; il *Poema paradisiaco*; la produzione superomistica; le *Laudi* e *Alcyone*; il teatro; la fase “notturna”. Testi analizzati: da *Il Piacere*: due estratti su Andrea Sperelli e Elena Muti; da *Canto*

Novo: *Canta la gioia!*; dal Poema paradisiaco: *Consolazione*; dalle *Laudi*, *Alcyone*. *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

3. 2. 2 **Giovanni Pascoli**

- Biografia: il "nido" come chiusura sentimentale e rifiuto della storia; la poetica di *Myrica* e le novità tecnico-strutturali dei componimenti; le novità lessicali e metriche; la poetica del fanciullino; il correlativo oggettivo e il simbolismo pascoliano; le altre opere. Testi analizzati: da *Mirya*: *Arano*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*; dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

3. 3. 1 **Italo Svevo**

- Biografia: affari e letteratura, Svevo e Schmitz; i racconti, le commedie e i primi romanzi; *Una vita e Senilità*: la definizione della figura dell'inetto e la conquista delle tecniche narrative novecentesche; *La Coscienza di Zeno*: contenuti e struttura; salute e malattia ne *La coscienza*. Testi analizzati: da *La coscienza di Zeno*: estratti dai capitoli *Il fumo*, *La morte di mio padre*, *La storia del mio matrimonio*, *Diario maggio 1915-marzo 1916*.

3. 3. 2 **Luigi Pirandello**

- Biografia: l'esistenza borghese di uno scrittore d'avanguardia; nichilismo e relativismo gnoseologico: vita e forma; il saggio *L'umorismo*, la riflessione e il sentimento del contrario; espressionismo, grottesco e pietà; la produzione narrativa (la destrutturazione delle forme narrative) e *Il fu Mattia Pascal*; le novelle; la produzione teatrale: autonomia dei personaggi ed esibizione dell'artificiosità della rappresentazione; il cerebralismo e il metateatro. Testi analizzati: dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*. Da *Il fu Mattia Pascal*: estratti dal testo.

4 La letteratura della prima metà del Novecento

4. 1. 1 **Avanguardie ed espressionismo**

- Le poetiche delle avanguardie storiche; le caratteristiche generali del dadaismo e del surrealismo; le caratteristiche generali dell'espressionismo.

4. 2. 1 **I Crepuscolari**

- Il crepuscolarismo: fonti e motivi ricorrenti; la poetica antieloquente; i poeti crepuscolari; il crepuscolarismo ironico di Gozzano. Testi analizzati: dal *Piccolo libro inutile* di Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*; da *I colloqui* di Guido Gozzano: *Totò Merumeni*.

4. 2. 2 **Umberto Saba**

- Biografia: avvenimenti esterni e risonanze interne; la ricerca dell'onesta; le pulsioni e la psicanalisi; il Canzoniere come totalità mutevole; le costanti tematiche; le caratteristiche stilistiche; la produzione narrativa. Testi analizzati: dal Canzoniere: *A mia moglie*, *Città vecchia*, *Amai*.

4. 3. 1 **Futurismo e futurismi**

- I manifesti e le dichiarazioni programmatiche; la mimesi della società moderna e le componenti attivistiche-vitalistiche dell'ideologia futurista; la polemica antipassatistica; il ribellismo anticonformista; le novità tecnico-linguistiche (il parolibberismo). Testi analizzati: *Il Manifesto del 1909*; *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*; da *Zang Tumb Tuuum* di F. T. Marinetti: due liriche. Da *Rarefazioni e parole in libertà* di Corrado Govoni: *Il palombaro*; da *Poesie*, *L'Incendiario* di Aldo Palazzeschi: *Lasciatemi divertire*.

5 Divina Commedia: Paradiso

5. 1. 1 **Poetica del La Divina Commedia**

- La composizione della *Cantica*: coordinate temporali; la struttura dell'oltremondo dantesco e l'organizzazione del Paradiso; *La Divina Commedia* come resoconto di un viaggio; *La Divina Commedia* come enciclopedia del sapere medievale; il rapporto Dante autore e Dante personaggio; il simbolismo figurale ne *La Divina Commedia*; il plurilinguismo e il plurilinguismo danteschi;

5. 1. 2 **Poetica del Paradiso**

- Contenuti della *Cantica*; elementi stilistici del *Paradiso*. Canti analizzati: *Canto I, III, VI, XI*

6. Consolidamento delle abilità di scrittura

6. 1. 1 *Esercitazioni di composizione di testi argomentativi*

- Struttura del testo argomentativo; gli argomenti persuasivi da utilizzare.

Argomenti da svolgere dopo il 15-05-2011

4. 3. 2 *Giuseppe Ungaretti*

- L'esperienza della guerra; *L'Allegria* e la poesia della parola; la poesia pura e il recupero del canto.

4. 4. 1 *Espressionismo vociano*

- Poetica dell'espressionismo vociano; Clemente Rebora, Dino Campana, Camillo Sbarbaro.

4. 4. 2 *Eugenio Montale*

- Biografia: una totale disarmonia; gli Ossi di seppia: disarmonia e linguaggio, oggetti simbolici e commento, male di vivere e ricerca del varco, miracolo e recupero memoriale; gli sviluppi della poesia montaliana.

5. 1. 2 *Poetica del Paradiso*

- Analisi del Canto XV e XVII

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: Storia

1. Docente:

Prof. Gianluca Valentinuzzi

2. Libri di testo adottati:

Cereda F., Reichmann V., *Le sfide della storia*, Vol 3A e 3B, *il Novecento*, C. Signorelli Editore

3 Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10:

24 ore (trimestre) – 31 ore (pentamestre). Totale ore: 55

3. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Livello della sufficienza e dei minimi irrinunciabili

- A) Gli alunni sanno riconoscere le principali tipologie di fonti documentarie;
- B) Gli alunni sanno collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- C) Gli alunni sanno individuare i fattori principali che determinano un sistema socio-economico e politico;
- D) Gli alunni conoscono dati e avvenimenti fondamentali di un'epoca;
- E) Gli alunni sanno comunicare le conoscenze utilizzando il lessico specifico;
- F) Gli alunni sanno presentare in forma grafica e/o multimediale schematizzazioni di percorsi.

Livello medio: discreto/buono

- A) Gli alunni sanno utilizzare le fonti storiche;
- B) Gli alunni sanno distinguere in una realtà storica le componenti strutturali e identificarne gli elementi e le relazioni;
- C) Gli alunni sanno distinguere gli elementi dinamici e dialettici di trasformazione delle strutture in senso diacronico;
- D) Gli alunni sanno comunicare le conoscenze usando con precisione il lessico specifico;
- E) Gli alunni conoscono in modo ampio ed organico fatti, avvenimenti e problemi delle epoche oggetto di studio.

Livello alto: ottimo/eccellente

- A) Gli alunni sanno utilizzare e contestualizzare le fonti storiche;
- B) Gli alunni sanno produrre mappe logiche in senso sincronico e diacronico sulla base delle conoscenze acquisite;
- C) Gli alunni sanno argomentare e documentare ipotesi e interpretazioni dei fatti storici, facendo riferimento alle fonti storiche, storiografiche ed iconografiche;
- D) Gli alunni sanno esprimere giudizi critici motivati;
- E) Gli alunni sanno comunicare le conoscenze utilizzando con padronanza ed efficacia il lessico specifico;
- F) Gli alunni conoscono in modo ampio e personalmente approfondito fatti, avvenimenti e problemi delle epoche oggetto di studio.

4. Metodologie di insegnamento adottate

- A) Lezione frontale per inquadrare argomenti e fare sintesi di raccordo;
- B) Esercitazioni individuali di selezione, schematizzazione e inquadramento concettuale delle informazioni volte alla produzione sia orale che scritta;

C) Discussione/ lezione dialogata.

5. Materiali, mezzi e strumenti

- A) Libro di testo.
- B) Dispense e fotocopie fornite dal docente.
- C) Partecipazione a spettacoli cinematografici di argomento storico.
- G) Materiale giornalistico su tematiche di attualità.

6. Tipologie di verifica

- A) Esposizione orale;
- B) Domanda con risposta in un numero tot di righe.
- C) Produzione di temi di carattere storico.

7. Programma effettivamente svolto

1 All'alba del Novecento

1. 1. 1 **La crisi della Destra storica e la svolta protezionista**

- La debolezza del modello politico della destra storica; il rallentamento dello sviluppo.

1. 1. 2 **La Sinistra storica al potere**

- La composizione della sinistra storica; gli obiettivi della Sinistra storica; il trasformismo e il protezionismo; la nascita della triplice alleanza e l'avventura etiopica.

1. 1. 3 **Crispi e l'"età crispina"**

- La personalità di Crispi e i caratteri del governo Crispi; L'accentramento statale e il rafforzamento dell'esecutivo; le linee di politica estera.

1. 1. 4 **L'età giolittiana**

- I caratteri generali dell'età giolittiana; la politica del "doppio volto" di Giolitti; la politica imperialista e la fine dell'età giolittiana.

1. 2. 1 **L'imperialismo: moventi e forme**

- La nuova politica coloniale: le motivazioni economiche, le ragioni militari, le cause politiche.

1. 2. 2 **L'imperialismo europeo in Africa**

- La crisi egiziana; le colonie nell'Africa nordoccidentale; i domini britannici; il Corno d'Africa; la guerra anglo-boera.

1. 2. 3 **L'imperialismo statunitense**

- I caratteri dell'espansione statunitense; il controllo dell'America latina; la rivoluzione messicana.

1. 2. 4 **La fine dell'Impero cinese**

- La situazione del sud-est asiatico; l'imperialismo giapponese; la guerra russo-giapponese; la fine del Celeste Impero.

1. 3. 1 **La società di massa e la seconda rivoluzione industriale**

- Definizione del termine "società di massa"; caratteristiche generali; il dibattito sociale e politico, e la nascita dei partiti moderni; i fenomeni del nazionalismo, del razzismo, dell'irrazionalismo; il capitalismo organizzato e il taylorismo.

1. 3. 2 **La crisi del sistema d'equilibrio bismarckiano**

- Le caratteristiche della politica internazionale nel sistema dell'equilibrio bismarckiano e i motivi di debolezza; le crisi marocchine; le guerre balcaniche.

1. 3. 3 **La prima guerra mondiale**

- Le cause e l'inizio della guerra; l'Italia tra neutralità e intervento; il Patto di Londra e l'ingresso in guerra; 1915-1916: gli avvenimenti sul fronte italiano; la trincea; 1915-1916: gli avvenimenti sugli altri fronti; la svolta del 1917; la conclusione del conflitto; i trattati di pace.

1. 3. 4 **La rivoluzione russa**

- L'Impero russo alla fine del XIX secolo; le tre rivoluzioni (gennaio 1905, febbraio 1917, ottobre 1917); Lenin; l'Assemblea costituente; la guerra civile; la nascita dell'URSS; il partito unico.

Secondo periodo

2 L'età dei totalitarismi

2. 1. 1 **Il primo dopoguerra**

- I problemi del dopoguerra; la Società delle nazioni; la sfiducia nella democrazia liberale; il biennio rosso; dittature, democrazie e totalitarismi.

2. 1. 2 **L'Italia tra le due guerre: il fascismo**

- L'occupazione della città di Fiume; la crisi economica e l'acuirsi delle tensioni sociali; il PPI e i Fasci di combattimento; il biennio rosso in Italia e la nascita del PCI; i fascisti in parlamento e la marcia su Roma; la fase legalitaria e la trasformazione in dittatura; l'Italia fascista: le leggi fascistissime, il partito unico, la propaganda e il consenso, i Patti lateranensi; la politica economica; la guerra d'Etiopia; l'alleanza con la Germania; l'Italia antifascista.

Letture di brani antologici

2. 1. 3 **La Germania tra le due guerre: il nazismo**

- La fine della guerra; gli spartachisti; La Costituzione e la repubblica di Weimar; la crisi economica e sociale; i tentativi reazionari e il governo Stresemann; la crisi della Repubblica e l'elezione di Hindenburg; la fine della repubblica e l'ascesa di Hitler; caratteri del nazismo; il Terzo Reich: la costruzione dello stato totalitario, la propaganda e il consenso, la persecuzione degli ebrei, l'economia e la società.

Letture di brani antologici

2. 1. 4 **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**

- La crescita della produzione e dei consumi; l'isolazionismo; il "Big Crash" e il crollo dell'economia; Roosevelt e il "New Deal"; i risultati del "New Deal".

2. 1. 5 **L'URSS di Stalin**

- I dissensi all'interno del partito e l'affermazione di Stalin; l'industrializzazione e la collettivizzazione forzate; il totalitarismo e il culto del capo; l'eliminazione di ogni opposizione.

2. 2. 1 **Verso la guerra**

- Giappone e Cina tra le due guerre; il riarmo della Germania; la Conferenza di Stresa; la guerra civile in Spagna; l'espansione a est della Germania; il Patto d'Acciaio e il patto Molotov-Von Ribbentrop.

2. 2. 2 **La seconda guerra mondiale**

- La "guerra lampo" e gli avvenimenti del 1939-1940; l'intervento dell'Italia; la "battaglia d'Inghilterra"; 1941: la guerra mondiale; il dominio nazista in Europa e lo sterminio degli ebrei; la svolta del 1942-1943 (El Alamein, la battaglia di Stalingrado, lo sbarco in Italia); la caduta del fascismo; 1944-45: lo sbarco in Normandia; la resa della Germania; la sconfitta giapponese; le conferenze di Teheran, Yalta, Potsdam; la guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945 (le bande partigiane, il CLN, il governo Bonomi, la liberazione).

Argomenti da svolgere dopo il 15-05-2011

3 Il secondo dopoguerra

3. 1. 1 **L'Italia dalla fase costituente al centrismo**

- L'urgenza della ricostruzione; Togliatti, Nenni, De Gasperi; il referendum istituzionale e le elezioni; la Costituzione della Repubblica; la svolta del 1947; la fase del "centrismo".

3. 1. 2 **L'Italia dal "miracolo economico" agli anni di piombo**

- Il miracolo economico e la società dei consumi di massa; il centro-sinistra; il Sessantotto; gli anni di piombo.

3. 2. 1 **Origini e sviluppo della guerra fredda**

- Gli anni difficili del dopoguerra; la nascita dell'ONU; il nuovo assetto della Germania; la sistemazione dell'Europa; la dottrina Truman; l'inizio della guerra fredda; l'equilibrio del terrore; NATO e Patto di Varsavia; il movimento dei non allineati; la crisi di Berlino e la guerra di Corea; il disgelo; la denuncia dei crimini staliniani e il "socialismo dal volto umano"; la "nuova frontiera" di Kennedy; la guerra del Vietnam; la "guerra dei sei giorni"; la guerra Iran-Iraq; il Cile da Allende a Pinochet; l'intervento sovietico in Afghanistan.

3. 2. 2 **La decolonizzazione** (cenni).

- Il processo di decolonizzazione; la decolonizzazione nel Medio Oriente; la decolonizzazione in Asia; la decolonizzazione nel Maghreb; la decolonizzazione nell'Africa nera.

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: INGLESE

1. Docente prof. ssa Delia Bordogna
2. Libro di testo adottato: Spiazzi, Tavella - Lit & Lab - Zanichelli
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10:78
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)
Conoscenze fondamentali di alcuni movimenti letterari dell'Ottocento e del Novecento con particolare riferimento ad uno o più autori (vedi programma)
conoscenza del lessico (sottocodice letterario?)Sa riferire il contenuto di un testo letterario
Abilità:
Comprensione globale e dettagliata di testi a carattere letterario;
Analisi delle principali caratteristiche specifiche dei testi letterari;
Capacità di esporre oralmente il contenuto dei testi letterari e di collocare il brano e lo scrittore nel proprio contesto storico- letterario;
Capacità di esprimersi con linguaggio semplice, ma adeguato e sufficientemente corretto (l'errore di grammatica/ pronuncia è presente ma non inficia la comunicazione)
Capacità di produrre risposte di circa 100 parole sui contenuti storico-letterari appresi;
Capacità di fare paralleli con movimenti letterari simili in altri Paesi, o sviluppare un percorso tematico all'interno della produzione di uno o più autori appartenenti o meno alla stessa area geografica (solo per l'eccellenza).
5. Metodologie di insegnamento adottate
E' stata utilizzata sostanzialmente la lezione frontale tradizionale coadiuvata dalla visione di film per quanto riguarda i principali romanzi affrontati: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Mrs. Dalloway. L'utilizzo delle immagini ha permesso una più rapida fissazione della trama e dei personaggi.
Per quanto riguarda l'analisi testuale, si parte dalla lettura di un estratto, si procede, poi, alla spiegazione del contenuto, all'evidenziazione delle principali caratteristiche del genere, all'analisi delle principali figure retoriche presenti (similitudini, metafore, personificazioni, ecc.) e delle altre caratteristiche stilistiche dell'autore (ironia,parole-chiave, ecc.). Non viene mai richiesta la traduzione del brano.
Successivamente si è cercato di collocare l'opera nel contesto storico e nella produzione più ampia dell'autore stesso. In alcuni casi sono stati effettuati paralleli con autori dello stesso periodo e/o correnti letterarie, in altri anche con autori della letteratura italiana.
6. Materiali, mezzi e strumenti
Libro di testo, fotocopie, videocassette e DVD.
7. Tipologie di verifica
Le verifiche scritte sono state costituite principalmente da quesiti di tipo B (max. 10 righe per quesito) o da questionari a risposta chiusa riguardanti particolari periodi storici su cui ci si è particolarmente soffermati (Victorian Age) o un particolare autore, di norma con l'ausilio del dizionario bilingue. Nella valutazione sono stati utilizzati gli indicatori analitici relativi alla comprensione (n.1), alla conoscenza dell'argomento (n.3) e all'argomentazione (n.7) della griglia allegata. Per quanto riguarda gli errori di spelling, non sono mai stati calcolati a meno che tali errori inficiassero il passaggio del messaggio.
Le verifiche orali sono sempre partite da un estratto specifico di cui si chiedeva il riassunto, l'evidenziazione delle principali figure retoriche e un breve inquadramento storico letterario. Anche qui è stata applicata la stessa griglia di valutazione con le stesse voci delle verifiche scritte. Gli errori di pronuncia sono stati regolarmente corretti, ma mai calcolati a meno che l'errore impedisse la comunicazione.

8. programma effettivamente svolto

Romanticism

Emotion versus Reason:

A new sensibility

A new concept of nature

The importance of imagination

Emphasis on the individual

The cult of the exotic

The Changing face of Britain:

The Industrial Revolution

Social implication of industrialism

Lyrical Ballads:

The Manifesto of English Romanticism

Man and the natural world

The importance of the senses and of memory

Recollection in tranquillity

W. Wordsworth:

The solitary reaper

She dwelt among the Untrodden Ways

My heart leaps up

Daffodils

The Rime of the Ancient Mariner:

S. T. Coleridge the man and the poet

The ideal in the real

Atmosphere and characters

Extracts from *The Rime of the Ancient Mariner:*

The killing of the Albatross

The Water Snakes

G.G. Byron

A Romantic life

Byron's individualism

The Byronic hero

Extract from *Childe Harold's Pilgrimage:*

Once more upon the Waters

To Ocean (fotocopia)

On this day I complete... (fotocopia)

The Victorian Era

The Victorian Compromise:

Victorian values

Utilitarianism

Darwinism

The Age of Expansion and Reforms:

Queen Victoria's reign

The urban habitat

Social reforms

C. Bronte

Jane Eyre

The plot

Mode of narration

A woman's standpoint

A new perspective on characters

Extracts from *Jane Eyre*:

Punishment

I care for Myself

C. Dickens, the writer of the compromise:

Characters

A didactic aim

Hard Times: a critique of materialism

Extracts from *Hard Times*:

A Town of Red Brick

A Man of Realities

The Encyclopedic Teacher (fotocopia)

Results of Mr Gradgrind's school system (fotocopia)

Oliver Twist: the world of the workhouse

London's life

Reduction and extracts from *Oliver Twist*:

Oliver's Ninth Birthday

I want some more (fotocopia)

R.L. Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:

The theme of the double

Good and evil

A multi-narrative technique

Extracts from *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*:

Search for Mr Hyde

Jekyll's experiment

Aestheticism

O. Wilde :

The brilliant artist and the dandy

Art for Art's sake

The Picture of Dorian Gray: allegorical meaning

Reduction and extracts from *The Picture of Dorian Gray*:

I would give my Soul

Dorian's Death

The 20th century

The Modern Age:

Anxiety and rebellion

A deep cultural crisis

Freud's influence

The theory of relativity

External time vs Internal time

The First World War

The War Poets

R. Brooke: *The soldier*

W.Owen : Dulce et Decorum est

S.Sassoon : Survivors

I. Rosenberg: Break of Day in the Trenches

The Interior Monologue

V. Woolf:

A Modernist novelist

Mrs Dalloway:

The Plot

Setting in time and place

Characters

The connection between Clarissa and Septimus

Extracts from *Mrs Dalloway*:

Clarissa Dalloway (fotocopia)

Clarissa and Septimus

Exactly the same (fotocopia)

The transformation of British society between the wars

G.Orwell:

First-hand experiences

Social themes

Animal Farm: a beast-fable

Lettura integrale di *Animal Farm*

The execution

Nineteen Eighty-Four:

An anti- Utopian novel

Winston Smith

Extracts from 1984:

Big Brother is watching you

How can You control Memory

The inner heart (fotocopia)

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA : LATINO

1. Docente prof.ssa ALBA CORTI
2. Libri di testo adottati: P. DI SACCO, M. SERIO, Il mondo latino, vol. III-IV, Ed. scol. B. MONDADORI
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 81
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Un gruppo di allievi ha conseguito una buona conoscenza degli argomenti svolti; è in grado di selezionare in modo efficace le informazioni acquisite, sa argomentare con precisione espressiva ed è capace di elaborare in modo personale le conoscenze acquisite; negli scritti dimostra buone competenze di analisi testuale.

Un secondo gruppo ha acquisito sufficienti conoscenze; sa esporre in modo semplice, ma ordinato e corretto; se guidato, opera raffronti tra testi e autori; negli scritti dimostra di usare gli strumenti dell'analisi testuale con discreta competenza

Un terzo gruppo è composto da qualche alunno che ha lavorato in modo discontinuo, quindi possiede conoscenze un po' superficiali che, comunque, è in grado di esprimere con sufficiente chiarezza.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Mediante lezioni frontali e dialogate è stato presentato un quadro del patrimonio letterario latino dell'età augustea ed imperiale, di cui si sono evidenziati i nodi del contesto storico-sociale e i riflessi sulla condizione degli intellettuali. In tale contesto si sono inserite le biografie degli autori, le tematiche affrontate nel loro percorso ideologico, la poetica e la ricezione tra i contemporanei.

Sono stati presentati (in lingua e in traduzione) i testi più significativi con attenzione agli elementi formali e tematici. Attraverso di essi sono state recuperate le competenze linguistiche.

6. Materiali, mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati: libro di testo in adozione, materiale integrativo (commenti, testi in lingua e in traduzione), audiovisivi

7. Tipologie di verifica

Sono state utilizzate: prove di analisi testuale di passi di autore, simulazione di terza prova scritta (tipologia B), interrogazioni orali.

Per la valutazione si sono considerati: impegno e assiduità nell'applicazione, progressi rispetto ai livelli di partenza, coerenza e chiarezza espositiva, capacità di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti.

8. Programma effettivamente svolto
L'età di Cesare: il contesto storico e culturale

Lucrezio

Dati biografici e cronologia delle opere

De rerum natura

I, vv. 1-20 proemio

I, vv.80-101 Ifigenia

IV vv. 1053-1075 La noia

IV vv. 1121-1174 L'amore (in traduzione)

Il tema della peste

- L'età di Augusto:** il contesto storico e culturale

La politica culturale di Augusto

Virgilio

Dati biografici e cronologia delle opere

Lecture ed analisi:

Ecloghe

I

IV (in traduzione)

Georgiche

III, vv. 503-547 (in traduzione)

Eneide

I, proemio (in traduzione)

IV, vv. 296-392, L'ultimo colloquio (in traduzione)

IV vv. 642-671, Morte di Didone (in traduzione)

VI vv. 847-879, La missione di Roma

IX, vv. 176-223, 314-328, 359-449 Eurialo e Niso (in traduzione)

Orazio

Dati biografici e cronologia delle opere

Lettura ed analisi:

Satire: I (in traduzione)

Odi: I,11 Carpe diem

I,9 Lascia il resto agli dei

I,23 Clotilde

I,38 Elogio della semplicità

II, 10 (in traduzione) Ideale del giusto mezzo

II,14 A Postumo

III,30 Ho eretto un monumento

Il genere elegiaco

Propertio

Dati biografici e cronologia delle opere

Lettura ed analisi:

Elegie

I,1,1-18 (in traduzione)

I, 6

Tibullo

Dati biografici e cronologia delle opere

Lettura ed analisi:

Corpus tibullianum

I, 5,21-34 Sogno di felicità campestre (in traduzione)

Ovidio

Dati biografici e cronologia delle opere

Lettura ed analisi:

Ars amatoria

I, vv.135-170 I luoghi della seduzione (in traduzione)

I, vv. 213-228 Le cerimonie trionfali (in traduzione)

I, vv. 229-254 Le feste (in traduzione)

Tito Livio

Dati biografici e cronologia delle opere

Lettura ed analisi:

Ab urbe condita

XXI,4 Ritratto di Annibale

I, 58 Lucrezia

L'età imperiale

Il contesto storico

Intellettuali e potere: un rapporto difficile e complesso

La vicenda emblematica di Seneca e Petronio

SENECA

Dati biografici e cronologia delle opere

Epistulae ad Lucilium

I

XXII (in traduzione)

XLVII

De clementia

I,11-12-14

De brevitae vitae

3-4

De tranquillitate animi

2, 5-15 (in traduzione)

Il tema della noia

La schiavitù nel mondo antico

La narrativa a Roma

Petronio

Dati biografici e cronologia delle opere

Satyricon

31, 3-36, 4, 78 La cena di Trimalchione (in traduzione)

L'età dei Flavi

Quintiliano

Dati biografici e cronologia delle opere

Institutio oratoria

XI, 2,1-3 La memoria (in traduzione)

I, 2, 1-14; 17-22 Educazione privata o pubblica? (in traduzione)

II, 2, 1-8 il buon maestro

La scuola a Roma

La narrativa a Roma

Petronio

Dati biografici e cronologia delle opere

Satyricon

31, 3-36, 4, 78 La cena di Trimalchione (in traduzione)

Il "romanzo" greco e latino

Disagio e protesta sociale

Fedro, Giovenale, Marziale

Scelta di passi

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: FILOSOFIA

1. Docente
prof. Roberto Frecentese
2. Libri di testo adottati:
N. Abbagnano – G. Fornero, Itinerari di filosofia. Paravia, Torino 2003, voll. 2B, 3A, 3B
10. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/2011 alla data del 15.05.10: 96

4.1 OBIETTIVI GENERALI

Gli studenti durante il percorso formativo sono stati mediamente portati a:

- raggiungere la consapevolezza della propria autonomia e dell'essere situati in una pluralità di rapporti naturali e umani
- sviluppare in modo semplice la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere
- acquisire una certa capacità di comprensione del presente non in forma immediata ma critica
- acquisire l'attitudine al dialogo e al confronto
- sviluppare in modo sufficiente la capacità di problematizzare conoscenze, idee e credenze attraverso una loro storicizzazione
- acquisire l'idea di una non-unicità d'interpretazione della verità e della realtà.

4.2 OBIETTIVI SPECIFICI

Gli studenti durante il percorso formativo sono stati mediamente portati a:

- riconoscere, comprendere e utilizzare il lessico specifico e le categorie della tradizione filosofica
- confrontare e contestualizzare in modo semplice le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- comprendere ed enunciare le idee centrali
- saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
- definire e comprendere termini e concetti
- riassumere in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali
- ricondurre le tesi individuate al pensiero dell'autore
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico.

4.2.a ABILITA':

Gli studenti durante il percorso formativo sono stati mediamente portati a:

- riconoscere, comprendere e definire termini e concetti
- utilizzare adeguatamente il lessico specifico
- comprendere ed enunciare le idee centrali
- saper valutare in modo semplice la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali
- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- saper individuare con una certa precisione il problema sottostante alla riflessione filosofica
- individuare e enucleare i concetti chiave di una teoria filosofica
- organizzare ed esporre in modo logico e coerente le dottrine filosofiche apprese
- saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi.

4.2.b CONOSCENZE:

Gli studenti durante il percorso formativo sono stati mediamente portati a:

- conoscere le categorie fondamentali della tradizione filosofica
- conoscere contesto storico-sociale, scopo e destinatario di un problema filosofico;

- conoscere le principali strutture logico-argomentative delle problematiche filosofiche in modo semplice.

5. CONTENUTI:

La scelta degli autori e dei problemi è stata attuata in rapporto all'indirizzo della scuola e all'attualità del dibattito filosofico, ma anche strutturata in modo da non risultare un elenco cronologico, bensì precisata nell'ambito di una programmazione triennale che:

- ha individuato alcune costanti, ambiti o nuclei tematici capaci di organizzare l'intero della disciplina;
- ha rappresentato una campionatura di autori/moduli sulla base della rilevanza storico-problematica.

I. Kant

1. Vita ed opere. Gli scritti del periodo «critico»
2. Il criticismo e l'orizzonte storico del pensiero kantiano
3. Il problema generale della «Critica della ragion pura»
4. I «giudizi sintetici a priori»
5. La «rivoluzione copernicana»
6. La facoltà della conoscenza e la partizione della «Critica della ragion pura»
 - 6.a. L'estetica trascendentale
 - 6.b. L'analitica trascendentale
 - 6.c. La dialettica trascendentale
7. La «Critica della ragion pratica»
 - 7.a. La ragion pura pratica e i compiti della nuova *Critica*
 - 7b. Realtà e absolutezza della legge morale
 - 7.c. La «categoricità» dell'imperativo morale
 - 7.d. La «formalità» della legge e il dovere
 - 7.e. L'«autonomia» della legge e la rivoluzione copernicana morale
8. La «Critica del Giudizio»
 - 8.a. L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
 - 8.b. L'universalità del giudizio estetico

Dal kantismo all'idealismo1. I critici immediati di Kant: il dibattito sulla «cosa in sè» (cenni)

2. L'idealismo romantico tedesco

- ### **J.G. Fichte**1. Vita ed opere. L'infinità dell'Io2. La «Dottrina della scienza» e i suoi tre principi3. La struttura dialettica dell'Io4. La «scelta» fra idealismo e dogmatismo5. La dottrina della conoscenza6. La dottrina morale7. Filosofia e politica

F.W.J. Schelling

1. Sintesi della filosofia.
2. Natura
3. Estetica

G.W.F. Hegel1. Vita ed opere. I capisaldi del sistema

2. Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia3. La Dialettica filosofie precedenti (Kant, Fichte, Romanticismo, Illuminismo)
4. La critica alle
5. La fenomenologia dello spirito: caratteri generali
6. La logica (caratteri generali)
7. La filosofia della natura (caratteri generali)
8. La filosofia dello Spirito
9. Lo spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia, psicologia)
10. Lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità)
11. La filosofia della storia
12. Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

A. Schopenhauer

1. Vita ed opere. Il noumeno.
2. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
3. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
4. Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"
5. Il pessimismo
6. Le vie della liberazione dal dolore a) l'arte
b) l'etica della pietà
c) l'ascesi

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

1. Destra e Sinistra hegeliana
2. L. Feuerbach

K. Marx

1. Caratteristiche del marxismo
2. La critica al «misticismo logico» di Hegel
3. La critica della civiltà moderna e del liberalismo
4. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'«alienazione»
5. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave «sociale»
6. La concezione materialistica della storia. Materialismo storico e materialismo dialettico
7. La sintesi del «Manifesto»
8. Il Capitale
9. La rivoluzione e la dittatura del proletariato (cenni)
10. Le fasi della futura società comunista (cenni)
11. Lenin ed il marxismo-leninismo

- S.A. Kierkegaard** 1. Vita e opere. 2. L'esistenza come possibilità e fede 3. La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» fra l'uomo e Dio
4. Gli stadi dell'esistenza
 5. Il sentimento del possibile: l'angoscia
 6. Disperazione e fede

F. Nietzsche I Vita e opere. 2. Nietzsche e Schopenhauer

3. Il «dionisiaco» e l'«apollineo» come categorie interpretative del mondo greco
4. L'accettazione totale della vita
5. La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
6. La «morte di Dio» e la fine delle illusioni metafisiche
7. Il problema del nichilismo e del suo superamento
8. L'eterno ritorno
9. Il superuomo e la volontà di potenza

S. Freud

1. Vita ed opere. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
2. La realtà dell'inconscio
3. La scomposizione psicoanalitica della personalità
4. Il disagio della civiltà

Dopo il 15 maggio si prevede di poter completare il programma con i seguenti autori e problematiche:

H. Bergson

1. Vita ed opere. Lo spiritualismo
2. Tempo, durata e libertà
3. Spirito e corpo: materia e memoria
4. Lo slancio vitale
5. Istinto, intelligenza, intuizione
6. Morale e religione

H. Marcuse

1. Vita ed opere. Eros e civiltà
2. L'uomo ad una dimensione
3. Principio di prestazione
4. Civiltà e repressione

J. Maritain

1. Vita ed opere. La neoscolastica
2. Anti individualismo
3. Anti totalitarismo
4. Anti relativismo
5. La filosofia al bivio
6. La politica
7. La persona ed il bene comune
8. Umanesimo integrale

L'esistenzialismo. Cenni.

1. Il primo M. Heidegger
2. K. Jaspers
3. P. Sartre
4. G. Marcel.

6. METODOLOGIA:

Il docente si è proposto di:

- costruire itinerari didattici adeguati ai discenti;
- rendere esplicite le ragioni della disciplina, oggetto di apprendimento-insegnamento;
- rendere esplicite le scelte dei contenuti e dei metodi;
- fondare la valutazione dell'apprendimento su basi il più possibile oggettive;
- dichiarare, in modo comprensibile ed inequivocabile, gli obiettivi da perseguire e conseguire per rendere trasparente la valutazione.

I contenuti sono stati affrontati, per quanto possibile, attraverso la lettura di alcuni "testi". La scelta è stata attuata tenendo conto della loro leggibilità, cioè dell'accessibilità del linguaggio e dei contenuti commisurati al grado di conoscenze possedute dagli studenti.

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma la modalità dell'insegnamento si è avvalsa della *discussione critica* sui problemi e sulle teorie studiate. Si è cercato, quando possibile, di sollecitare gli allievi ad affrontare l'apprendimento in modo riflessivo e non ripetitivo.

Si è puntato, per quanto attuabile, a valorizzare le diversità in tutti i suoi aspetti attraverso una proposta didattica il più possibile personalizzata, nonché il recupero delle abilità carenti. A questo proposito è stata posta in atto l'attività di recupero (attraverso il *recupero in itinere*) e di approfondimento.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Test a risposta singola, tipologia B.

8. NUMERO DI PROVE PREVISTE:

La disciplina prevede la tipologia di verifica orale: sono state effettuate due verifiche nel trimestre (di cui una orale) e tre nel pentamestre (di cui due orali). Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto, oltre che del grado di preparazione, delle capacità espositive e rielaborative, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche. Il docente ha adoperato la griglia di valutazione, opportunamente adattata, presente nel POF.

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: PEDAGOGIA

8. Docente

prof. Roberto Frecentese

9. Libri di testo adottati:

- R. Tassi, Itinerari pedagogici. Dalla Riforma all'età del Positivismo. Tra pedagogia e psicologia. Zanichelli, Bologna 2009, Il Novecento: correnti, autori opere. Pedagogia allo specchio.
- U. Avalle, M. Maranzana, Problemi di Pedagogia. Paravia, Torino 2009.

Durante l'anno scolastico è stato letto il libro di M. Winterhoff, Figli o tiranni?, TEA editrice, Milano 2010.

11. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/2011 alla data del 15.05.10:

86.

4.1 OBIETTIVI GENERALI.

Gli studenti durante il percorso formativo sono stati mediamente portati a:

- riconoscere che l'educazione, come processo di interazione individuo-società, è un fattore imprescindibile per la crescita umana
- cogliere e interpretare i fattori che ostacolano lo sviluppo integrale della persona;
- acquisire la consapevolezza della continuità tra dimensione teorico-scientifica e pratico-esperienziale dell'azione educativa
- riconoscere la diversa valenza formativa delle agenzie educative, in particolare riconoscere le funzioni educative della scuola
- riconoscere la funzione della cultura nel processo di formazione della personalità sotto il duplice aspetto dell'istruzione e dell'educazione
- saper utilizzare criticamente le teorie dell'educazione operando opportuni confronti.
- cogliere i rapporti e le relazioni tra il sapere pedagogico e le altre scienze dell'educazione.

4.2 OBIETTIVI SPECIFICI.

4.2.a ABILITA':

Gli studenti durante il percorso formativo sono stati mediamente portati a:

- riconoscere, comprendere e definire termini e concetti
- utilizzare adeguatamente il lessico specifico
- comprendere ed enunciare le idee centrali
- saper valutare in modo semplice la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali
- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- individuare e enucleare i concetti chiave di una teoria pedagogica
- organizzare ed esporre in modo logico e coerente le dottrine pedagogiche apprese

4.2.b CONOSCENZE:

Gli studenti durante il percorso formativo sono stati mediamente portati a:

- individuare i problemi di natura pedagogica nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali
- riconoscere la diversa valenza formativa delle agenzie educative istituzionali e informali
- saper rapportare teorie e modelli formativi ai diversi contesti storico-sociali e culturali
- saper utilizzare criticamente le fonti storiche dell'educazione operando opportuni confronti;
- saper rielaborare le conoscenze utilizzando il lessico specifico del discorso pedagogico;
- riconoscere le trasformazioni in atto nella nostra società e i bisogni emergenti della società multiculturale e multimediale;
- acquisire conoscenze e competenze che permettano di confrontarsi con le differenze culturali e con le diversità.

5. CONTENUTI:

La scelta degli autori e dei problemi è stata attuata in rapporto all'indirizzo della scuola e all'attualità del dibattito pedagogico.

Johann Heinrich Pestalozzi

PEDAGOGIA POPOLARE E INTUIZIONE.

L'uomo come essere buono; l'educatore ha il compito di assisterlo durante la sua naturale evoluzione secondo un'unità di cuore, mente e mano.

I tre stadi evolutivi dell'uomo: naturale, sociale, morale.

Il fine ultimo dell'educazione è etico: l'individuo si predispone al bene, alla solidarietà verso gli altri e all'accoglienza di Dio nel proprio spirito.

Educazione del cuore (educazione all'affettività, del sentimento) e educazione familiare.

L'ambiente educativo fa proprie alcune caratteristiche dell'educazione familiare.

Infanzia materialmente abbandonata (senza genitori e senza cibo) ed infanzia moralmente abbandonata (che nonostante i bambini abbiano chi si prende cura di loro, non sono seguiti e non ricevono un'adeguata proposta educativa).

Rapporto stretto tra natura ed educazione: esperienze nel proprio contesto fondate sull'intuizione.

Friedrich Wilhelm August Froebel

LA SCOPERTA DELL'INFANZIA.

Dio si trova al centro di tutto ed è l'elemento comune a uomo e natura: si manifesta esteriormente nella natura ed interiormente nello spirito dell'uomo.

L'educazione come compito di sviluppare il divino che è nell'uomo e trovi la pace con la natura e l'unione con Dio.

L'educazione come rispetto delle tappe evolutive e delle differenze individuali

Le tre tappe evolutive.

La madre e ruolo di prima educatrice; i genitori prestano attenzione allo sviluppo del bambino, senza adultizzarlo, e promuovono attività che lo rendano protagonista. Continuità fra il modello materno e quello dell'educatore, incentrato, il primo, sulla semplicità e gioia.

Il bambino come una pianta da coltivare: l'educatore è il mediatore fra l'allievo e la natura interiore ed esteriore. L'educatore deve assecondare il bambino e lasciar fare; deve aiutare a scoprire il *giusto* che è dentro di lui.

Il giardino dell'infanzia: riproduzione degli spazi domestici con l'aggiunta di materiali didattici e mobili adatto, ambiente gaio, chiaro e sereno. Lavoro di gruppo e lavoro individualizzato.

Il giuoco.

Alexander Sutherland Neill

NEO-LIBERALISMO E PEDAGOGIA NON-DIRETTIVA

- I fondamenti teorici: dalla psicanalisi alla pedagogia
- La conoscenza delle teorie di S. Freud, A. Adler, W. Reich
- La concezione educativa: spontaneità e auto sviluppo
- La bontà originaria della natura umana
- Il conflitto con l'adulto: paura e odio
- La metodologia non-direttiva: l'accettazione incondizionata del bambino
- Né istruire né educare
- Libertà e accettazione

Anton Semionovic Makarenko

MARXISMO E PEDAGOGIA DEL COLLETTIVO

- I fondamenti storico-ideologici: fra tradizione e rivoluzione bolscevica
- Orientamenti della pedagogia russa dopo il 1917
- Le riforme scolastiche del regime sovietico
- Makarenko pedagogista ed educatore sovietico
- La concezione educativa: la personalità come formazione sociale
- II principio di personalità e il fine politico dell'educazione
- La direzione politico-sociale dell'educazione e la formazione morale

- La metodologia del collettivo
- II collettivo, strumento e fine dell'educazione
- II lavoro e la scuola

Sergej Hessen

DEMOCRAZIA E PEDAGOGIA UMANISTICA

- I fondamenti teoretici: storia, valori e pedagogia umanistica
- La lezione del criticismo kantiano e la filosofia dei valori
- I valori come fondamento di cultura e storia
- **Approfondimento: La filosofia dei valori e il neokantismo della Scuola del Baden**
- La concezione educativa: la personalità come formazione culturale
- La critica all'anarchismo pedagogico e l'antinomia autorità-libertà
- La formazione personale tra individualità e orizzonte dei valori
- Il metodo educativo: moralità, cultura, scuola democratica
- Struttura didattica della scuola *unica*

Maria Montessori

PSICOLOGIA ASSOCIAZIONISTICA E DIDATTICA DI ORIENTAMENTO ANALITICO

- Dalla psicologia misuratrice alla pedagogia modificatrice della personalità
- Una scuola nuova come condizione della pedagogia scientifica
- Le lezioni di Itard e Séguin: dal test allo strumento didattico
- La concezione educativa: sviluppo psicologico e autoformazione dell'uomo
- Il nuovo profilo psicologico dell'infanzia liberata
- L'embrione spirituale e le forme del suo sviluppo
- Il metodo: normalizzazione psichica e sviluppo sensoriale
- Dalla mente assorbente alla mente matematica
- Deviazioni e processo di normalizzazione
- L'ambiente fondamento del metodo

Lev Vygotskij

L'EDUCAZIONE SOCIO-CULTURALE

- Educare nel contesto
- Il contesto socio-culturale
- Area di sviluppo prossimale
- Intrapsoichico e intersoichico
- Problem solving
- La funzione del linguaggio
- Fasi dello sviluppo ed handicap

Rosa e Carolina Agazzi

ATTIVISMO.

- *Attività di vita pratica.* I bambini sono avvicinati al giardinaggio e imparano ad avere un rapporto positivo con l'ambiente. Le attività pratiche: educazione al fare e dimensione estetica. Il senso dell'armonia e della bellezza.
- *Educazione estetica.* armonia e bellezza sono alla base del senso estetico. Il disegno, attività spontanea, come libera espressione del bambino di fatti naturali psicologici e sociali. La recitazione come drammatizzazione di situazioni tipiche della vita quotidiana del bambino per acquisire fiducia in se stesso e migliorare le capacità intellettuali e morali.
- *Educazione sensoriale:* ordinare per colore, materia e forma gli oggetti raccolti confrontandoli tra loro per scoprire somiglianze ed uguaglianze e stimola la curiosità ed un atteggiamento analitico.
- *Educazione linguistica:* attraverso le osservazioni degli oggetti i bambini esprimono i loro pensieri sotto forma di frasi, scoprendo così differenze tra nomi e aggettivi. Il linguaggio come centrale azione educativa della scuola materna.
- *Istruzione intellettuale:* si basa sull'esplorazione del mondo e naturale passaggio dalla percezione ai concetti.
- *Educazione del sentimento:* contro l'aggressività.

Jean Piaget

PSICOLOGIA GENETICA E DIDATTICA DI ORIENTAMENTO STRUTTURALE

- Biologia e psicologia: nascita e sviluppo dell'intelligenza

- I meccanismi bio-psichici di organizzazione ed equilibratura
- Le invarianti funzionali. L'adattamento e i processi di assimilazione e accomodamento
- Le strutture mentali e la loro evoluzione
- I periodi di sviluppo
- Il periodo dell'intelligenza senso-motoria: dalla nascita ai 18/24 mesi (infanzia)
- Il periodo dell'intelligenza rappresentativa: dai 2 agli 11/12 anni (fanciullezza)
 - il pensiero pre-logico e la funzione simbolica
 - il pensiero pre-operatorio
 - il pensiero operatorio
- Il periodo delle operazioni formali: oltre gli 11/12 anni (adolescenza)
- Psicologia genetica ed educazione dell'intelligenza
- Epistemologia genetica e metodologia educativa
- La presenza di Piaget nella pedagogia contemporanea

John Dewey

IL PRAGMATISMO AMERICANO E LA SCUOLA PROGRESSIVA

- I fondamenti teorici: unitarietà del reale e strumentalismo logico
- Le influenze culturali: hegelismo, evolucionismo, pragmatismo
- L'esperienza e l'interazione individuo-ambiente
- Esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine
- Filosofia dell'educazione, pedagogia ed esperienza educativa
- I tratti scientifici della pedagogia: tra filosofia dell'educazione, psicologia e sociologia
- L'esperienza educativa in direzione di continuità e apertura
- Gli scopi dell'educazione
- Democrazia, spirito scientifico ed educazione
- Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola progressiva
- Metodologia e sperimentazione didattica

Jacques Maritain

PERSONALISMO E UMANESIMO INTEGRALE

- Fondamenti dell'umanesimo integrale
- Struttura della persona e ordinamento della vita sociale
- Il bene comune e la democrazia umanistico-cristiana
- Umanesimo integrale: educazione liberale e valori evangelici
- La fondazione teorica del rapporto educativo
- Educazione religiosa ed educazione religiosa

Jerome Seymour Bruner

COGNITIVISMO E POST-ATTIVISMO

- Gli studi sui processi cognitivi
- Orientamenti della psicologia americana nel primo Novecento
- L'attività cognitiva del soggetto
- Lo sviluppo cognitivo
- Natura, cultura e formazione della personalità
- Strumentalismo concettuale e strumentalismo culturale
- Per un nuovo modello di apprendimento
- Cultura e processo di formazione della personalità
- Oltre la scuola attiva
- Per una didattica strutturalista

EDUCAZIONE E DIRITTI

- Il diritto naturale
- Il diritto positivo
- I diritti dei bambini

EDUCAZIONE DEL BAMBINO E SCUOLA DELL'INFANZIA

- Aspetti giuridico-sociologici e istanze pedagogiche
- I criteri di fondazione
- Il contesto socioculturale di riferimento
- La «complessità» della società contemporanea
- Limiti e potenzialità educative della famiglia
- La scuola e la sua funzione di filtro
- Il soggetto educativo
- La caratterizzazione psicologica del bambino
- Le finalità formative

- Curricolo, organizzazione e metodologia
- Comunità, diversità, integrazione

L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- Le migrazioni
- Definizione
- Tipologie
- Le politiche migratorie
- I modelli classici di integrazione
- La globalizzazione
- Presupposti storici
- Caratteristiche e conseguenze della globalizzazione

Durante l'anno scolastico è stato letto in modo quasi integrale il libro di **M. Wintehoff**: Figli o tiranni?.

Data l'importanza dei temi trattati e la ricaduta a livelli psicologici e pedagogici sulle problematiche concernenti la famiglia, al scuola e le prospettive pedagogiche ed educative nell'educazione dei figli, si è dato spazio alla lettura e commento delle tesi dell'autore. Gli argomenti sono di forte attualità.

L'autore Michael Winterhoff si è laureato in medicina all'università di Bonn e opera nell'ambito della psichiatria e neuropsichiatria infantile da oltre vent'anni. Si occupa principalmente dell'analisi dei disturbi dello sviluppo psichico di bambini e adolescenti, in relazione ai modelli di famiglia attuali e ai cambiamenti sociali.

Gli autori J. Dewey, J. Piaget (già conosciuto in Psicologia), J. Maritain, J.S. Bruner saranno spiegati e studiati dopo il 15 maggio 2011.

6. METODOLOGIA:

Il docente si è proposto di:

- costruire itinerari didattici adeguati ai discenti;
- rendere esplicite le ragioni della disciplina, oggetto di apprendimento-insegnamento;
- rendere esplicite le scelte dei contenuti e dei metodi;
- fondare la valutazione dell'apprendimento su basi il più possibile oggettive.

I contenuti sono stati affrontati, per quanto possibile, attraverso la lettura di alcuni "testi". La scelta è stata attuata tenendo conto della loro leggibilità, cioè dell'accessibilità del linguaggio e dei contenuti commisurati al grado di conoscenze possedute dagli studenti.

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma la modalità dell'insegnamento si è avvalsa della *discussione critica* sui problemi e sulle teorie studiate. Si è cercato, quando possibile, di sollecitare gli allievi ad affrontare l'apprendimento in modo riflessivo e non ripetitivo.

E' stata posta in atto l'attività di recupero (attraverso il *recupero in itinere*) e di approfondimento.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Test a risposta singola, tipologia B.

8. NUMERO DI PROVE PREVISTE:

La disciplina prevede la tipologia di verifica orale: sono state effettuate due verifiche nel trimestre (di cui una orale) e tre nel pentamestre (di cui una orale). Tra le due prove scritte è inclusa anche una prova simulata della seconda prova di pedagogia dell'esame di Stato, che si allega nel documento del 15 maggio. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto, oltre che del grado di preparazione, delle capacità espositive e rielaborative, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche. Il docente ha adoperato la griglia di valutazione, adattata, presente nel POF.

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA:METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIOPEDAGOGICA

1. Docente prof. Giuseppe Belotti

2. Libri di testo adottati:

Adele Bianchi e Parisio Di Giovanni, La ricerca socio-psico-pedagogica, temi metodi e problemi ed. Paravia

Per lo sviluppo di alcune tematiche ci si è avvalsi anche del testo di Adele Bianchi e Parisio di Giovanni, Psicologia in azione , ed. Paravia.

12. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11

Trimestre: 37 Pentamestre: 47 Totale: 84 (con ore di compresenza)

3. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

La finalità che ha caratterizzato il percorso scolastico quest'anno è stata quella di sensibilizzare all'incontro multidisciplinare - interdisciplinare ed alla metodologia della ricerca psico-socio-educativa.

Per quanto riguarda l'ottica multidisciplinare - interdisciplinare gli studenti hanno cominciato a muoversi con sufficiente disinvoltura e sufficiente rigore tra una disciplina e l'altra. Pur non padroneggiando impostazione e metodi di tutte le discipline utilizzate gli studenti hanno comunque acquisito la capacità di sviluppare discorsi multidisciplinari nel rispetto della specificità delle discipline. Essi sanno come impostare e portare avanti l'analisi di un tema o di un problema sociale a livello multidisciplinare, facendo riferimento al pensiero dei principali esponenti e ai modelli delle principali teorie psicologiche.

Per quanto riguarda il secondo aspetto la finalità non è stata quella di ottenere una competenza metodologica matura ma semplicemente una sensibilità metodologica, cioè la capacità di intendere i problemi metodologici e di orientarsi a livello essenziale nelle attività di ricerca.

Inoltre nel corso del triennio si è cercato di promuovere l'orientamento ai campi di attività e di professionalità in cui si può concretizzare socialmente e culturalmente una competenza lavorativa di tipo psicologico-sociale attraverso l'esperienza del tirocinio in terza e dello stage in quarta e quinta.

Al termine del corso gli studenti non conoscono adeguatamente tutti gli aspetti del processo di ricerca, tuttavia hanno un'idea sufficientemente chiara del cammino che fa il ricercatore, dei problemi che incontra e delle risorse di cui si serve.

Non hanno preso in esame lavori empirici nei vari settori per carenza di tempo. Non è stato possibile inoltre effettuare ricerche empiriche, né sperimentare la realizzazione di questionari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento gran parte della classe ha raggiunto i seguenti

CONOSCENZE

- ❑ Lo studente sa indicare e distinguere i principali temi di ricerca, i nuclei problematici e le metodologie pertinenti
- ❑ Sa citare le denominazioni delle principali scuole psicologiche ed i nomi di alcuni dei principali ricercatori di riferimento che hanno esaminato le problematiche oggetto di studio.
- ❑ Sa individuare alcune delle tecniche fondamentali della ricerca psicologica

COMPETENZE

- ❑ Lo studente sa utilizzare con sufficiente correttezza il codice linguistico specifico della disciplina
- ❑ Sa cogliere le differenti risposte degli psicologi agli stessi problemi
- ❑ Sa effettuare collegamenti con altri contenuti disciplinari, se opportunamente guidato

CAPACITA'

- ❑ Lo studente sa rielaborare in modo personale i contenuti della disciplina.

4. Metodologie di insegnamento adottate

Il programma è stato impostato in partenza con l'obiettivo di insegnare contemporaneamente la metodologia della ricerca e lo studio di temi di grande rilievo. L'organizzazione dell'orario ha impedito la realizzazione di tale obiettivo per cui si è preferito quest'anno staccare i due momenti.

In prevalenza si è fatto ricorso alla lezione frontale, alla lezione dialogata, alla discussione guidata, al lavoro individuale, alla riflessione critica sulle tematiche trattate in collegamento con la realtà sociale e individuale

5. Materiali, mezzi e strumenti

Si è fatto uso in particolare del libro di testo in adozione e del testo di Adele Bianchi e Parisio di Giovanni, *Psicologia in azione*, ed. Paravia. Uso anche se parziale di saggi, videocassette e dispense ppt.

Strumenti utilizzati: fotocopie, computer, videocassette.

6. Tipologie di verifica

L'intervento degli alunni è stato non molto attivo. Non sono tuttavia mancati momenti attivi come dibattiti in classe e presentazione delle ricerche.

Va inoltre rilevato che il limitato numero di ore a disposizione (due ore settimanali) e varie interruzioni nel corso del trimestre e del pentamestre hanno impedito un adeguato approfondimento di alcune tematiche e la sperimentazione e l'utilizzo di alcuni strumenti metodologici.

Per quanto riguarda la tipologia delle prove di verifica dell'apprendimento: le verifiche sono state svolte con modalità differenti sulla base dei temi e delle attività scelti e del tempo disponibile. In particolare sono state utilizzate: prove scritte (composizione saggio breve, stesura di relazioni), prove orali di recupero e prove pratiche (ricerca di materiale), questionario a risposta singola, multipla, e aperta.

Le verifiche, sono state due per il trimestre e due per il pentamestre.

Come criteri di verifica dei gradi d'apprendimento e nella valutazione si sono utilizzati i seguenti:

Per quanto riguarda le verifiche orali:

- le competenze linguistiche
- la competenza conoscitiva
- la rielaborazione personale
- la capacità di effettuare collegamenti tra le varie teorie psicologiche
- competenze multidisciplinari

Strumento: la griglia scelta nell'ambito dell'area disciplinare

Ai fini della valutazione si è tenuto conto oltre che del grado di preparazione evidenziati dalle verifiche, delle capacità espositive e rielaborative, della coerenza logica e dell'utilizzazione del linguaggio specifico, del livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto, dell'impegno profuso, dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione per le attività didattiche svolte, del grado di sensibilità multidisciplinare conseguito e dell'impegno nello studio.

7. Programma effettivamente svolto

L'AGGRESSIVITÀ (fondamentale per l'impostazione del lavoro interdisciplinare)

Che cos'è l'aggressività

Teorie dell'aggressività

- ❑ Le concezioni istintiviste e la Psicanalisi: basi pulsionali dell'aggressività
- ❑ La teoria frustrazione aggressività
- ❑ Concezioni basate sull'apprendimento
- ❑ Il punto di vista della psicologia sociale
- ❑ Contributi della Sociologia

Approfondimenti individuali: Ogni studente, a scelta, ha approfondito una delle forme di aggressività presenti nella nostra società come : Violenza sulle donne, Pedofilia, Autolesionismo, Infanticidio, Suicidio, Aggressività nella coppia, Violenza religiosa.....

LA CREATIVITÀ

Che cos'è la creatività

Da che cosa dipende la creatività

- La ricerca sulle radici della creatività
- Aspetti cognitivi, emotivi e sociali

La persona creativa: le caratteristiche di personalità dei soggetti creativi

Incoraggiare la creatività a scuola: alcuni suggerimenti

EMARGINAZIONE E MARGINALITÀ : IL BARBONISMO

Che cos'è il barbonismo

Lo studio del barbonismo

Ricerca Labos : Essere barboni a Roma

TOSSICODIPENDENZA

Le droghe e i loro effetti

L'uso di droghe : Consumo e tossicodipendenza

Perché ci si droga: Patologismo, psicologismo, Differential association theory, Labeling Theory, concezioni politiche ed economiche, modelli multifattoriali

PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA

Modelli psicopatologici:

- Psicanalitico
- Comportamentista
- Umanistico esistenziale
- Cognitivo

Psicoterapia:

- Terapia comportamentale
- Terapia psicanalitica
- Terapie umanistico esistenziali
- Terapia cognitiva

Famiglia e disturbi psicologici

Autismo

L'AMORE

Le relazioni affettive viste dalle scienze sociali: Definizione, ingredienti e forme dell'amore

Il cammino dell'amore

METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca interdisciplinare

- Interdisciplinarietà e multidisciplinarietà
- Le ragioni dell'interdisciplinarietà
- Tappe del lavoro interdisciplinare

Il disegno di ricerca

- Come nasce e si sviluppa una ricerca
- Il processo di ricerca

Il questionario

- Definizione
- Principali problemi nella formulazione delle domande

L'intervista

- Definizione e caratteristiche fondamentali: strutturazione, direttività, polarità
- Pregi e difetti nel confronto col questionario

Il colloquio clinico

ORA DI COMPRESENZA

IL GIOCO

Che cos'è il gioco: la struttura del gioco

Teorie psicologiche del gioco:

Concezioni residuali e Concezioni dell'esercizio

L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE
Conoscere alcune teorie psicologiche
L'identità del bambino migrante

Bergamo 15 maggio 2011

FIRMA DEL DOCENTE
Giuseppe Belotti

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

- Docente prof. R. MAGNOLO
- Libri di testo adottati:
 - M. Scovenna - Aspetti di Analisi Infinitesimale - Cedam
 - Ugo Amaldi – L'Amaldi (Introduzione alla fisica) - Zanichelli
- Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 108
- Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

La classe, di cui si sottolinea intanto il rapporto positivo e costruttivo con l'insegnante, ha mediamente raggiunto una sufficiente assimilazione della terminologia specifica della materia e una parte rilevante degli studenti anche una buona capacità di scegliere ed utilizzare strumenti opportuni di analisi in contesti problematici, verificando i risultati ottenuti.

Nello specifico dei contenuti, gli alunni, in generale, sanno studiare in modo completo semplici funzioni, in particolare quelle razionali intere e fratte, conoscendo il significato di ogni singolo passaggio ai fini della rappresentazione grafica.

Le applicazioni del calcolo integrale sono state appena accennate e sono limitate alla possibilità di calcolo di aree di superfici piane.

Per quanto concerne fisica, sono stati acquisiti dalla classe i principi fondamentali dei fenomeni elettromagnetici, lo studio è stato essenzialmente di tipo teorico, per ragioni di tempo disponibile (è prevista una sola ora curricolare alla settimana).

- Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni, per un totale di quattro ore settimanali, sono state impartite frontalmente, cercando sempre di coinvolgere gli alunni nella ricerca di soluzioni a nuovi quesiti o nelle anticipazioni di nuovi argomenti.

Per quanto riguarda i concetti non ben assimilati, si è provveduto ad un recupero in itinere, con risultati soddisfacenti nella maggior parte dei casi.

- Materiali, mezzi e strumenti

Si è fatto uso essenzialmente dei libri di testo, ricchi di schemi e di esperimenti esplicativi, in particolare il testo di fisica.

- Tipologie di verifica

Per valutare la preparazione degli alunni sono state somministrate due prove scritte e almeno due prove orali nel primo trimestre, quattro prove scritte (di cui due simulazione di terza prova di matematica) e un congruo numero di prove orali nella parte finale dell'anno.

Per tutte le prove sono stati utilizzati i criteri di valutazione delle materie scientifiche concordati con gli altri docenti di area dell' Istituto.

- Programma effettivamente svolto

MATEMATICA

RICHIAMI

Funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche.

Coniche e funzioni derivanti da coniche.

INTERVALLI NUMERICI

Definizione di intervallo numerico.

Intervalli aperti e chiusi, limitati e illimitati.

Intorni destro, sinistro e completo.

Punti di accumulazione per un insieme.

FUNZIONI

Definizioni fondamentali, dominio e insieme immagine.

Classificazione delle funzioni: empirico sperimentali, analitiche, algebriche, razionali intere e fratte, irrazionali intere, fratte e trascendenti.

Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche.

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone.

Funzioni composte.

FUNZIONI ELEMENTARI

Funzioni costanti, proporzionalità diretta, inversa, funzione lineare, quadratica, cubica, esponenziale e logaritmica, funzioni goniometriche.

STUDIO DI FUNZIONE

Dominio, segno, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio.

Teorema sulla unicità del limite (con dimostrazione).

Teoremi generali sui limiti. Operazioni con i limiti. Limiti notevoli.

Forme di indeterminazione. Confronto tra infinitesimi e infiniti.

Utilizzo dei limiti nella ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Riconoscimento delle discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, teorema di Darboux e teorema dell'esistenza degli zeri. Esempi di funzioni continue e discontinue.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata di una funzione in un punto.

Continuità delle funzioni derivabili come condizione necessaria (con dimostrazione).

Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto ed equazione della retta tangente alla curva.

Derivata di alcune funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo della derivata.

Derivata di funzione composta.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze.

Derivata di ordine superiore e loro utilizzo nello studio di funzione.

Regola di De L'Hôpital.

Funzioni crescenti e decrescenti attraverso lo studio del segno della derivata prima in un dato intervallo.

Definizione di massimo e minimo relativo.

Estremi relativi e assoluti. Punti angolosi e cuspidi.

Definizione di punto di flesso. Flesso ascendente e flesso discendente.

Condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo.

Punti stazionari o a tangente orizzontale.

Analisi della derivata prima per stabilire dove la funzione cresce, decresce e ammette massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.

Definizione di concavità verso l'alto o verso il basso in un punto e in un intervallo.

Punti di flesso a tangente orizzontale, obliqua e verticale.

Studio del segno e degli zeri della derivata seconda per la ricerca delle concavità e dei flessi a tangente obliqua.

FISICA

RICHIAMI

La descrizione e le cause del moto

Energia e principi di conservazione

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

Le cariche elettriche

Il campo elettrico

La corrente continua

ELETTRICITA' E MAGNETISMO

Il campo magnetico

L'induzione elettromagnetica

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: BIOLOGIA

Docente prof.ssa PAOLA ASCHEI

1. Libri di testo adottati:
Curtis, Barnes - Invito alla biologia - Ed. Zanichelli
2. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: ore 82
3. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)
Conoscenza e correlazione di fatti e fenomeni
Applicazione delle informazioni apprese
Collegamenti di dati acquisiti in situazioni diverse
Sviluppo dell'attitudine razionale alla ricerca delle relazioni causa -effetto
Applicazione del metodo scientifico
Consolidamento del linguaggio specifico
Acquisizione della sufficiente consapevolezza della continua evoluzione delle conoscenze scientifiche e delle relative problematiche per una lettura critica della realtà.
4. Metodologie di insegnamento adottate
Lezioni frontali e dialogate
Esercizi su test
Correzione e commento di verifiche.
5. Materiali, mezzi e strumenti
Testo scolastico - altri testi – approfondimenti multimediali
6. Tipologie di verifica
Interrogazioni orali e prove scritte (test a completamento, a scelta multipla, a risposta chiusa).
7. Programma effettivamente svolto
Avendo già trattato nel precedente anno di corso gli argomenti di biologia riguardanti la cellula, il metabolismo cellulare, la riproduzione cellulare, l'evoluzione, la specie e la speciazione, il programma del quinto anno è iniziato dalla trattazione delle basi chimiche dell'ereditarietà.

DNA

Prime analisi - esperimenti con i batteriofagi - modello di Watson,Crick - componenti e struttura del DNA - duplicazione del DNA - proofreading.

CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA

Un gene - un enzima - struttura dell'emoglobina - RNA : struttura - RNA messaggero: processo di trascrizione - il codice genetico: decifrazione e universalità - sintesi proteica - RNA ribosomiale e RNA transfert - trascrizione e traduzione - implicazioni biologiche: mutazioni.

GENETICA

Studi di Mendel - leggi e loro conseguenze - testcross - ipotesi di Sutton - trasmissione di caratteri umani - malattie genetiche umane: causati da alleli recessivi e da alleli dominanti - mutazioni - interazioni alleliche - interazioni geniche - geni ed ambiente - determinazione del sesso - esperimenti di Morgan - geni portati dai cromosomi sessuali - caratteri umani legati al sesso .
Cenni su regolazione genica e biotecnologie - geni e cancro.

CORPO UMANO

Caratteristiche generali del corpo umano - tessuti : epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso .
Apparato digerente - anatomia e fisiologia - significato della nutrizione - richieste nutrizionali dell'organismo - regolazione del glucosio ematico -

igiene, principali malattie e disfunzioni.

Apparato circolatorio - anatomia e fisiologia - sangue e sue componenti -

Ciclo cardiaco - regolazione del battito cardiaco - aritmie - pressione sanguigna e suo controllo -
colesterolo e malattie cardiovascolari .

Apparato respiratorio - anatomia e fisiologia - trasporto e scambio dei gas -

controllo della frequenza respiratoria - respirazione artificiale – patologie e disfunzioni
respiratorie - fumo e respirazione.

Sistema nervoso - funzione e suddivisione - impulso nervoso e sua propagazione - potenziale
d'azione - sinapsi - neurotrasmettitori - droghe - malattie .

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

10. Docente prof. Pietro Garofalo

11. Libri di testo adottati:

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE versione maior, vol. 3, dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Zanichelli

12. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10:

28 ore nel trimestre e 30 ore nel pentamestre, per un totale di 58 ore

13. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

- Stimolare e potenziare l'abitudine e la disponibilità all'osservazione, all'analisi, alla lettura e alla comprensione della dimensione artistica propria alla realtà circostante.
- Potenziare le capacità di lettura critica delle immagini per imparare a pensare in termini di linguaggio visivo.
- Comprendere e utilizzare in modo specifico e approfondito la terminologia dell'ambito artistico.
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali e procedimenti) e strutturali (configurazione, linee-forza e colore) di un'opera individuandone i significati.
- Analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.

14. Metodologie di insegnamento adottate

- Avviare al metodo della ricerca di materiale documentario, alla comprensione e lettura di immagini storiche e pubblicitarie.
- Privilegiare nell'attività didattica il metodo deduttivo.
- Lezione aperta e partecipata.
- Disponibilità e apertura nei confronti degli alunni.
- Adeguare la didattica alle varie necessità e integrarla nell'esperienza personale.
- Uso corretto del materiale didattico.
- Sviluppo delle conoscenze della comunicazione visiva.

15. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, materiale proprio dell'insegnante, materiale proposto dalle alunne, riviste specializzate.

16. Tipologie di verifica

Saggio breve e test a risposta aperta.

17. Programma effettivamente svolto

Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

Itinerario nella storia: alle origini dell'Europa moderna

L'Illuminismo : “abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza”

Il Neoclassicismo: “una nobile semplicità e una quieta grandezza”

Antonio Canova : la bellezza ideale

Jacques-Louis David : la pittura epico-celebrativa

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

L'Europa della Restaurazione

Itinerario nella storia : dalla sconfitta di Waterloo agli stati nazionali

Il Romanticismo : “genio e sregolatezza”

Neoclassicismo e Romanticismo : i due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento

Theodore Gericault : “se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre, al contrario al genio sono necessari”

Eugène Delacroix : “la prima qualità di un quadro è di essere una gioia per l'occhio”

- La libertà guida il popolo

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo : la poetica del vero

Honoré Daumier e François Millet : nel solco del Realismo

Il fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori : il solitario cantore della Maremma

La nuova architettura del ferro in Europa

La stagione dell'Impressionismo

La rivoluzione dell'attimo fuggente

La fotografia : l'invenzione del secolo

Edouard Manet : lo scandalo della verità

Claude Monet : la pittura delle impressioni

Edgar Degas : il ritorno al disegno

Tendenze postimpressioniste : alla ricerca di nuove vie

Paul Cézanne : “trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono”

Georges Seurat : il Neoimpressionismo

Divisionismo italiano : filamenti di colore e vibrazioni luminose

Giovanni Segantini

Verso il crollo degli Imperi centrali

Itinerario nella storia : dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

I presupposti dell'Arte Nouveau : Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris

L'Arte Nouveau : il nuovo gusto borghese

Gustav Klimt : oro, linea, colore

I Fauves e Henri Matisse : “il colore sbattuto in faccia”

L'Espressionismo : l'exasperazione della forma

Il gruppo Die Brücke : “una fune sopra l'abisso”

Ernst Ludwig Kirchner

Edward Munch : il grido della disperazione

Oskar Kokoschka : la penetrazione psicologica

L'inizio dell'arte contemporanea

Il Novecento delle Avanguardie storiche : un secolo di grande speranze e di straordinarie delusioni

Il Cubismo : “un pittore non deve mai fare quello che la gente si aspetta da lui”

Pablo Picasso : il grande patriarca del Novecento

Gorges Braque : “Amo la regola che corregge l'emozione, amo l'emozione che corregge la regola”

La stagione italiana del Futurismo

Itinerario nella storia : gli anni feroci delle due Guerre mondiali

Filippo Marinetti e l'estetica futurista : Zang Tum Tum

Arte tra provocazione e sogno

Il Dada : “non ci convinceranno a mangiare il pasticcio putrefatto di carne umana che ci offrono”

L'arte dell'inconscio : il Surrealismo : “automatismo psichico puro”

Salvator Dalì : il torbido mondo della paranoia

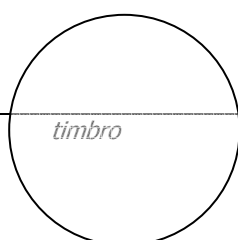
FIRMA DEL DOCENTE _____

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Educazione Fisica	Lattuada Anna	
Religione	Gennaro Pier Gabriele	
Italiano	Valentinuzzi Gianluca	
Lingua straniera (Inglese)	Bordogna Delia	
Latino	Corti Alba	
Storia	Valentinuzzi Gianluca	
Filosofia	Frecentese Roberto	
Scienze dell'educazione	Frecentese Roberto	
Ricerca socio-psico-pedagogica	Belotti Giuseppe	
Matematica e Fisica	Magnolo Rosario	
Scienze naturali	Aschei Paola	
Arte/storia dell'arte	Garofalo Pietro	

Data, 15 maggio 2011

Il Coordinatore di classe



Il Dirigente Scolastico
